



ANNO 1 - Novembre 2013

COPIA GRATUITA

L'EDITORIALE: *Nulla distrugge lo spirito come ci riesce la povertà!*

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3303

Tempo di lettura: 4 min.

Andrea, un ragazzo autistico, ha scritto: "Sono un uomo imprigionato in pensieri di libertà". Veneti, lombardi, alto-atesini, toscani, sardi, siciliani ed altri ancora nutrono gli stessi aneliti di libertà nei confronti dell'inefficiente e depauperatore Stato italiano. Esiste però quella che noi vorremmo definire, per semplicità, la sindrome del gregario. Gregario è un sinonimo che trae la sua origine dal latino gregarius: "del gregge, che fa parte del gregge". Con Machiavelli per estensione è usato anche riferito a chi fa parte di un partito, di un'organizzazione o una istituzione qualsiasi senza un grado e senza alcuna funzione direttiva. La stessa definizione con riferimento alle persone può significare tendenza o facilità ad adattarsi senza resistenza alle imposizioni della vita sociale o a seguire passivamente le direttive impartite dall'alto, a sottomettersi acriticamente agli ordini di un capo. Gli italiani, purtroppo, sono gregari

CONTINUA A PAG.2

SIAMO SU FACEBOOK "SPORBAR"

www.sporbar.es

Vendita di attrezzature per la ristorazione nuove e usate

Assistenza tecnica

Avd. Los Majuelos 36, La Laguna - Tel. 922 88 44 31

PER CONTATTI IN ITALIANO RIVOLGERSI A MARIO TEL.663 93 97 99

COME RISPARMIARE IN CASA:
40 CONSIGLI UTILI PER EVITARE DI SPRECARE E RISPARMIARE

SERVIZIO A PAG.12

Questo mese all'interno trovi:

- **Importanti novità fiscali**
ARTICOLI PAG.4
- **Il GOFIO: questo sconosciuto**
ARTICOLO PAG.5
- **Il progetto Permacultura**
ARTICOLO PAG.7
- **Calcio: "la camicetta del Brocoli"**
ARTICOLO PAG.10
- **Enigma geologico: L'uovo gigante**
ARTICOLO PAG.13
- **Moto: salite e discese vertiginose**
ARTICOLO PAG.15
- **Senderismo: Le finestre de Güimar**
ARTICOLO PAG.16
- **Italiani di successo**
- **Dall'aula consiliare alla spiaggia**
ARTICOLI PAG.17
- **Pescare: il Surf Casting e lo Spinning**
- **Bridge: Campioni del mondo**
ARTICOLO PAG.19
- **Nord & Sud: c'è di mezzo il mare**
ARTICOLO PAG.21
- **Il mistero della Finca de la Raya**
ARTICOLO PAG.22

Donne e motori, gioie ecrisi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3301

Tempo di lettura: 3 min.



Con le prime abbiamo riempito i nostri vuoti affettivi, sessuali nonché gli spazi onirici delle notti di ciascuno di noi. Amate, odiate, rispettate e desiderate, hanno sempre, comunque fatto parte della nostra esistenza, in carne ed ossa o virtuale che fosse. Ne prendiamo atto, ciascuno di noi, con mentalità serena, contorta o addirittura distorta. Ma dei motori????!!!! Cosa mi dite! Da anni abbiamo castrato, come semplici automobilisti, le nostre passioni velocistiche, ripresistiche, acustiche guidando pseudo macchinine disneyane rantolanti, dal design presso-

ché inguardabile, inguidabili poiché ben poco c'è da guidare su queste auto-self-driving car; automobili onanistiche in grado di fare tutto da sole tranne il pieno, cospicuo anche se city, mini o pseudo car! Ed ecco di cosa ci hanno omaggiato nell'ambito di questa castrazione viril-automobilistica!!! La cancellazione del MOTOR SHOW di Bologna, giustappunto meritoriamente eliminata per non farci soffrire, per non mostrarci il lato B delle vere auto da sogno, quasi da sesso, che solo in tale manifestazione riuscivamo a vedere, accarezzare, odorare e, per i più fortunati, qualche volta provare. Spazzata via dalla crisi anche la rassegna automobilistica che dal 1976 rappresentava il fulcro del mondo motoristico, quindi non solo dell'automobile. L'unico salone italiano sopravvissuto, showroom e spazio di eventi tra i più spettacolari al mondo, crocevia e

mostra della produzione mondiale di settore, nonché appuntamento per la presentazione dei nuovi modelli, delle supercar esagerate, delle innovazioni legate al "motor"; ci è stata scippata, annullata per manifesta crisi delle case automobilistiche mondiali, crocifisse e martoriate, soprattutto in terra italiana, da flessioni di vendita paurose. Ci dovremo piegare al guardonismo internetiano, acquisteremo di nascosto qualche rivista "da sballati" per ritrovare colori, profili e sagome eccitanti, dimenticate e sommerse da disgustose proposte di un mercato sicuramente in crisi economica ma anche in crisi di idee e creatività. Non dovevano negarci anche la possibilità di sognare, toglierci il gusto di "godere", attraverso interposta manifestazione il sogno del top dell'automobile: pertanto siete avvertiti: "Fate il pieno di accise nei vostri vecchi cessotti", non sperate in nulla di più e non rompete i c.....

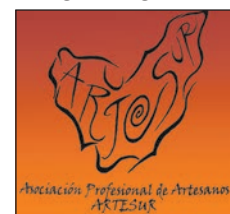
Marco Uzzo

Aeroporto di Tenerife Sud "Reina Sofia": la storia e il futuro



ARTICOLO A PAG.15

Da non perdere tutti i venerdì dalle 17,00 alle 22,00 presso il Zentral Center di Playas las Americas si tiene un mercato artigianale organizzato dall'associazione ARTESUR e della quale fa parte anche la nostra "Bruja" Tia Valeria. Oltre a vari artigiani VERI vestiti con abiti tradizionali c'è la possibilità di fare degustazione di prodotti locali e ammirare il sapiente lavoro degli artigiani locali, il tutto accompagnato spesso da musica tipica.



BUON ITALIA

- ITALIAN GOURMET -

Calle Fairway Village 111 A
38620 - San Miguel de Abona - Golf del Sur
Tel. 922 737 843

facebook /Restaurantebuonitalia

L'EDITORIALE:

Nulla distrugge lo spirito come ci riesce la povertà!

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

di una partitocrazia immonda, nauseabonda, ripugnante. Roberto Tumbarello nel suo libro "SI SALVI CHI PUÒ" ci dà anche un'altra immagine del gregario: il gregario non contraddice mai il leader e lo asseconda in qualsiasi input o richiesta, annullando sempre la propria volontà e personalità, pur apparendo talvolta persino ridicolo nell'orgoglio di immolare la propria dignità per la gloria del leader. Proprio per l'esigenza di essere gratificato da una continua adulazione, il leader, dal canto suo, ha bisogno della presenza contigua e assidua del gregario, la cui dote principale – dovuta spesso a una particolare intelligenza e anche a una grande sensibilità – è la percezione del pensiero del leader, che, quindi, trova sempre conferma della propria superiorità

nella compiacenza del gregario. Quando il leader – che è più forte e forse anche più furbo, ma non sempre più intelligente – gli chiede un parere, il gregario gli dà sempre quello che coincide col suo pensiero, non col proprio, perché la contraddizione potrebbe infastidire il leader. Il gregario glielo legge nella mente, non è la sua opinione, né, tanto meno, quella obiettivamente giusta. È proprio ciò che molto spesso il leader vuole sentirsi dire, essendo per lui la lusinga più preziosa della verità. In realtà, si tratta di due categorie patologicamente interdipendenti perché, per sopravvivere, ognuna ha bisogno dell'altra.

La società non si divide solo in individui capaci e altri mediocri. Le due grandi categorie umane – forse meno evidenti, ma più nette – sono i leader e i gregari. Non sempre si distinguono tra loro perché la differenza, che non è sostanziale ma comportamen-

tale, si evidenzia solo in presenza dell'ambizione (che di per sé non è un elemento negativo). Il gregario è geniale e valoroso quanto e spesso più del leader. E può avere altrettanta personalità, anche se non sente il bisogno di esibirla, perché il più delle volte è soddisfatto della propria condizione. Chi non è alla ricerca di affermazione patologica – cioè non è affetto dalla necessità di conseguire potere o denaro, notorietà o successo – vive allo stesso modo sia da leader che da gregario e può essere ugualmente positivo, intelligente e realizzato, quindi, gratificato.

Un esempio soddisfacente di gregario lo si riscontra nell'aviazione militare dove il gregario è il pilota meno esperto che ne supporta un altro più capace in missione. C'è sempre un capo-pilota e un secondo pilota che lo segue e lo affianca. Questo secondo pilota è il gregario che ha come compito principale il coprire le spalle al capo-pilota.

Da tale pratica nasce l'esperienza per fare del gregario di oggi il capo-pilota di domani. In una Repubblica degna di questo nome, la democrazia, l'autogoverno locale, la volontà che sale dal basso, i governanti controllati dai governati (quindi i cittadini, comunque abbiano votato, tutti all'opposizione rispetto al governo), il governo forte coi forti e debole coi deboli, il governo dei molti (o di tutti: quod omnes tangit ab omnibus approbari debet, ossia ciò che riguarda tutti da tutti deve essere approvato. Regola su cui si fondava la civiltà comunale.) e quindi l'ottimismo verso la capacità del popolo di autogovernarsi, esula completamente dal concetto di gregario cui da troppo tempo è votato il popolo che abita lo stivale.

A quanto sopra è ancora necessario rilevare che vi sono leggi sociologiche che si manifestano in ogni organismo collettivo in cui avvengono discussioni e decisioni, non esclusi i Parlamenti. Secondo queste leggi, il lavoro di gruppo spesso mortifica il genio personale di ciascuno, che viene in qualche modo limitato e "corroso" dalla pressione degli altri. Ciò fa sì che spesso le persone più competenti finiscano per essere scavalcate da quelle meno equipaggiate. Ma, proprio per questo, più pronte a sputare sentenze senza sufficiente preparazione. Queste ultime, poi, generalmente sono meno impegnate in attività e responsabilità professionali e sociali, o, se lo sono, ne sentono meno il richiamo, mentre si inebriano facilmente della gloriosa responsabilità di sedere in Parlamento e di discutere per il bene del popolo. Mentre dunque i

più responsabili stanno molto spesso sulle spine per timore di venir meno ai propri doveri professionali, gli altri non hanno affatto questo scrupolo e si gettano a tempo pieno nel dibattito, sciorinando tutta la propria abilità dialettica, anche a scapito del rigore nell'informazione e nell'argomentazione. Avviene allora facilmente che, per una logica interna al gruppo, i primi o si intimidiscono, sentendosi impreparati perché non hanno la sfacciataggine di parlare con autorità di cose che non hanno potuto approfondire – come invece fanno gli altri –, ovvero si seccano e si allontanano sdegnati, senza considerare che, così facendo, lasciano campo libero agli altri. Già a fine Ottocento il grande esploratore dell'Africa Henry Stanley, eletto al parlamento inglese, osservava che, per quanto riguarda le colonie africane, prevaleva sempre il parere di chi in Africa non aveva mai messo piede. Poiché nulla distrugge lo spirito come la povertà, e nella povertà siamo già parzialmente immersi, avendo prospettive a breve ancora più drastiche vista la deindustrializzazione in corso, auspichiamo che ci sia una presa di responsabilità collettiva: se un numero sufficiente di subordinati si rifiuta di collaborare abbastanza a lungo e nonostante la repressione, il sistema oppressivo si indebolirà fino al collasso. Ci sono uomini nel mondo che governano con l'inganno. Non si rendono conto della propria confusione mentale. Appena i loro sudditi se ne accorgono, gli inganni non funzionano più.

Enzo Trentin
per l'Indipendenza
www.lindipendenza.com



EDITORE: Franco Leonardi
N° Deposito Legal: TF 34-2013
DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi
Telefono +34 626 196 125 - **Fax:** +34 922 748 640
WhatsApp: +34 632 027 222
Direzione Grafica: Cristiano Collina
Internet: www.leggotenerife.com
E-mail: info@leggotenerife.com
skype leggotenerife
facebook <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>



STAMPATO in 5000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporacion Bermont - S/C Tenerife
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife, e per l'edizione digitale più di 36.000 pagine lette.
Tutta la pubblicità cartacea verrà inserita sul nostro sito gratuitamente.

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITÀ: Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio e Valeria Albano.

Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Lasciatevi trasportare dalla nostra creatività

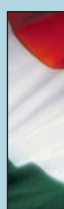
Per info e prezzi spazi pubblicitari su leggo@tenerife consultare il sito www.leggotenerife.com oppure inviateci una E-mail a: info@leggotenerife.com o chiamando al **626 19 61 25**



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

**Consolato Onorario d'Italia**

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife
Tel. 807.505.883 (**Numero a pagamento** www.innovateleurope.com)
Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com
Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

**Ambasciata d'Italia**

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776
Tel. 807 505 883 (**Numero a pagamento** www.innovateleurope.com)
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)
E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



Notizie FLASH e dal Cabildo di Tenerife



● **Iniziano i lavori nella Piazza adiacente al Centro Commerciale City Center a Playas de Las Americas.** Questa è una delle rare piazze disponibili in questa zona e l'obiettivo è quello di creare uno spazio legato al polo commerciale per incoraggiare lo sviluppo di attività culturali. Il recupero e la valorizzazione di questo importante spazio turistico coglierà l'obiettivo di restaurare una bella zona di passeggio e sosta nel cuore di Las Americas, dove si potranno ospitare anche eventi culturali e spettacoli di intrattenimento.

● **I bagnini che si occupano del salvataggio e della sicurezza sulle spiagge del Comune di Arona versano in condizioni assolutamente precarie: sono in sciopero da oltre un anno perché non vengono retribuiti.** Nonostante non prendano lo stipendio, hanno mantenuto l'attività di guardia e sorveglianza del litorale. Purtroppo sembra che un comunicato stampa

anticipi una decisione della Previdenza Sociale che sancisce il licenziamento di tutti gli scioperanti. A presto con gli aggiornamenti, di volta in volta che ci giungeranno.

● **Il Cabildo vuole migliorare l'accesso al Teide,** una delle maggiori attrazioni dell'isola. Ieri è iniziata l'asfaltatura di una delle quattro sezioni della TF-38 strada Boca Tauca - Parque Nacional - Chío. L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso per i visitatori che si avvicinano al Teide dall'ovest dell'isola. Il lavoro si svolgerà durante le ore diurne e durerà due settimane, in cui ci sarà la circolazione alternata.

● **Dal 29 ottobre arriva all'aeroporto di Los Rodeos, Tenerife Norte, il primo volo della compagnia Royal Air Maroc proveniente da Casablanca.** Grazie a questo collegamento diretto con il Marocco, gli utenti possono accedere ad altre 26 destinazioni in Africa attraverso l'hub di Royal Air Maroc a Casablanca. Il volo opererà tre volte a settimana, martedì, giovedì e sabato, con partenza alle ore 14.00 da Casablanca e alle 18.00 da Tenerife Nord.

Il vettore sarà un ATR72-600 di ultima generazione con 70 posti, dodici dei quali in classe business, e il volo durerà due ore.

● **Il Canarian Music Festival del prossimo anno, in programma nei mesi di gennaio e di febbraio, potrebbe essere in versione molto ristretta** rispetto alle precedenti edizioni a causa dei tagli ai finanziamenti del governo. Questi finanziamenti, che dovrebbero aggirarsi attorno ai 400.000 euro, hanno comunque suscitato lo sdegno di molte persone, che li considerano eccessivi, visto il periodo di crisi. Ne ha dato notizia il giornale Canarias7 ed ha scatenato una tempesta di proteste tra i lettori del giornale e di altri mezzi di comunicazione, con la maggioranza che chiede che il denaro sia messo a disposizione per usi più importanti. Altri hanno puntualizzato che, se deve essere speso per il Festival, il denaro dovrebbe essere utilizzato per promuovere orchestre delle Canarie. Il governo ha difeso la decisione, sulla base del fatto che la presenza della Chicago Symphony Orchestra porterà preziosa pubblicità per le Canarie nei media internazionali.

VEN Y COME TODO LO QUE PUEDES
Vieni e mangi tutto quello che puoi

Sabor Italiano
*Para eventos mesa minima 4 personas.
Degustacion comida casera Especialidades Italianas
*Per evento tavolo minimo 4 persone
specialità pugliesi
Los cristianos Av. La Habana nº6 (Di fronte San Telmo)
922 753 031 ***10€ PERSON**

Miercoles mercoledi pizza 5€
La dimensione conta pizza 33 cm super digeribile

Avenida Habana C.C. San Telmo

Paladar Pizzeria Piccolo
Local 16 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante nasce nel 1980, diretto da Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, ed è uno dei migliori nel sud di Tenerife, specializzato nella tradizionale cucina italiana. Specializzato in pasta fresca fatta in casa "dalla nonna" e tipici piatti italiani. Oltre al menù ci sono sempre offerte speciali legate al mercato del giorno. Per accompagnare il tutto troverai i migliori vini spagnoli e italiani.

RESTAURANTE WATERMELON
Local 8-9 B
Tel. 677 848 642

Il più rinomato punto di incontro di Los Cristianos, la combinazione ottimale di buon cibo, gran servizio, e una terrazza mozzafiato affacciata sull'oceano. Qui puoi gustare superbe colazioni all'italiana, pranzi, aperitivi e cene, caratterizzati da prodotti freschi e naturali, dai sapori italiani. Water Melon il posto più in per passare una serata d'estate!

Los Cristianos - Tenerife

SAL NEGRA
Local 13 B
Tel. 678 196 697

Fernando Bartolomé, Cristian Torelli e Cristian Zampiga, sono orgogliosi di invitarvi a provare la vasta scelta di tapas di pesce e di carne, annaffiate dai migliori vini spagnoli e da pasto. Tapas, ottimo vino ed una meravigliosa terrazza vista mare...cosa desiderare di più?

SAM SAM
Local 20 B
Tel. 922 796788

Questo ristorante con la sua splendida terrazza direttamente affacciata sulla spiaggia di Las Vistas ti invita a provare le delizie delle sue famose pizze preparate proprio come le vuoi. Troverai insalatone, lasagne e squisiti carpacci. I managers Nadia Vallin e Iván Santana garantiscono un servizio di ottimo livello.

Le nuove regole di compilazione del quadro RW della Dichiarazione dei Redditi. Riduzione delle sanzioni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3308

Tempo di lettura: 5 min.



Con il presente articolo saranno analizzati gli aspetti essenziali delle modifiche introdotte alla normativa italiana che disciplina il monitoraggio fiscale, a seguito dell'entrata in vigore della legge 6 agosto 2013, n.97 (Legge europea 2013) e, di conseguenza, saranno esaminate le novità apportate nel quadro RW della dichiarazione dei redditi. Si precisa che l'intervento normativo in esame è stato realizzato a causa della procedura d'infrazione attivata dalla Commissione UE nei confronti dell'Italia con

cui contestava la sproporzione delle sanzioni previste in caso di violazione relative alla compilazione del quadro RW. Inoltre, si evidenzia che le novità in esame si applicheranno solo a partire dal prossimo anno, e quindi, dall'UNICO 2014 (per il periodo d'imposta 2013) in quanto, come già riferito, le modifiche sono entrate in vigore soli il 4 settembre 2013. Ciò detto, prima di procedere all'esame delle nuove disposizioni normative e con il fine di chiarire le differenze apportate dalla nuova normativa è opportuno ricordare quali erano gli obblighi previsti dalla DL 28 giugno 1990, n. 167 in materia di monitoraggio fiscale. In primo luogo, ricordiamo che le persone fisiche (e non giuridiche) residenti fiscalmente in Italia, che al termine del periodo d'imposta sono titolari direttamente di attività all'estero, devono indicarle nel quadro RW della dichiarazione dei redditi. Inoltre, le persone fisiche devono indicare nel

quadro RW nella dichiarazione dei redditi l'ammontare dei trasferimenti in danaro (anche quelli realizzati mediante Banca) da, verso e sull'estero, effettuati nel corso dell'anno per la realizzazione di investimenti e/o operazioni di natura finanziaria. Non sono obbligati agli adempimenti suddetti coloro i quali (persone fisiche) abbiano realizzato trasferimenti durante tutto il periodo d'imposta il cui ammontare non superi € 10.000, ovvero quando le attività finanziarie e patrimoniali siano affidate in gestione agli intermediari residenti, sempre che i redditi derivanti da tali attività siano riscossi attraverso gli stessi intermediari. L'art. 9 della nuova legge (L. n. 97 del 06.08.2013) ha apportato novità rilevanti e sotto alcuni aspetti più favorevoli al contribuente. È stato eliminato l'obbligo di compilare (e quindi indicare) nella dichiarazione dei redditi l'ammontare dei trasferimenti realizzati nel corso dell'anno attraverso in-

termediari autorizzati da, verso e su estero relativi agli investimenti detenuti all'estero. Di conseguenza, non trovano applicazione le sanzioni previste per la omessa o incompleta compilazione delle sezioni del quadro RW eliminate per effetto di tale intervento normativo. Resta in vigore, non essendo stato oggetto di modifica, l'obbligo di compilare il quadro RW per le persone fisiche residenti in Italia che detengono attività all'estero. Oggi, quindi, a seguito delle modifiche apportate dalla legge in esame, l'omessa o incompleta compilazione della sezione del quadro RW (per le attività detenute all'estero) sarà sanzionata con una sanzione prevista dal 3% al 15% dell'importo non indicato. Viene meno, in quanto abrogata, la sanzione della "confisca dei beni". Si ritiene, per l'applicazione dei principi generali del diritto penale, che le vigenti disposizioni in materia di sanzioni troveranno applicazione anche

per le violazioni relative alle dichiarazioni dei redditi riferite ai precedenti periodi di imposta, ma ancora non accertate in maniera definitiva. In ultimo, ricordiamo che è stata introdotta la possibilità di regolarizzare il quadro RW attraverso il ravvedimento operoso, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della dichiarazione dei redditi pagando unicamente la sanzione di € 258,00. Un'ulteriore novità introdotta dalla normativa in esame riguarda l'estensione dell'obbligo di compilazione del quadro RW ai titolari effettivi degli investimenti esteri in ossequio alle disposizioni normative in materia di antiriciclaggio. Per ulteriori informazioni potete contattare direttamente lo Studio legale e tributario.

Avv. Michele Paolo Cicconi

Nuove disposizioni in materia di aiuto agli imprenditori. La nuova figura dell'imprenditore a responsabilità limitata

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3306

Tempo di lettura: 4 min.

Con l'approvazione della nuova legge numero 14 del 27 settembre 2013, il Governo spagnolo ha voluto incrementare il ventaglio di aiuti a favore degli imprenditori, introducendo nell'ordinamento giuridico nuovi sistemi per rendere più fluido l'inizio, la gestione e la chiusura dell'attività economica. Le misure adottate dal legislatore sono numerose e di varia natura e riguardano l'aspetto fiscale, finanziario e commerciale. Con il presente articolo sarà analizzata esclusivamente la nuova figura dell'imprenditore a responsabilità

limitata. Attraverso la creazione della nuova fattispecie giuridica, si offrirà alla persona fisica che decida di iniziare un'attività imprenditoriale, come autonomo, un nuovo strumento giuridico con il fine di evitare, in certa misura, uno dei rischi principali di cui soffre l'imprenditore individuale, e cioè la responsabilità patrimoniale universale prevista e disciplinata dall'art. 1.911 del codice civile spagnolo. È opportuno ricordare che per limitare il rischio di aggressione sul patrimonio individuale dell'imprenditore è vigente la figura giuridica della società unipersonale, la quale permette di difendere il patrimonio dell'imprenditore dai creditori sociali. Ciò detto, occorre evidenziare che l'imprenditore a re-

sponsabilità limitata deve, in primo luogo, necessariamente svolgere un'attività economica (imprenditoriale o professionale) prevista e disciplinata dalla legge in qualità di autonomo. L'imprenditore individuale (persona fisica) potrà, quindi, escludere dall'ambito della responsabilità patrimoniale universale (ex art. 1.911 del codice civile) l'abitazione principale, a condizione che il valore della stessa non superi € 300.000,00, o € 450.000,00 nel caso di abitazioni ubicate in comuni con più di 1.000.000 di abitanti. La legge in esame estende l'esenzione di responsabilità all'abitazione principale dell'imprenditore o a quella comune ai coniugi, considerando tale l'abitazione dell'imprenditore sposato in regime di comunione

di beni. Va da sé che tale limitazione di responsabilità non potrà trovare applicazione allorché l'imprenditore abbia agito in "mala gestio", e cioè con dolo o con grave negligenza, e sia stata dichiarata con sentenza passata in giudicato. Si precisa che la limitazione opera anche per i debiti tributari o con la SS. L'imprenditore potrà limitare la responsabilità solo quando abbia soddisfatto i requisiti previsti dalla legge, e cioè sia iscritto nel Registro mercantile competente per territorio mediante la richiesta inviata telematicamente dal notaio. Inoltre, per garantire la pubblicità verso i terzi in buona fede, occorre che l'esenzione venga iscritta nel Registro della proprietà. Solo così il Registratore della proprietà potrà

denegare la eventuale iscrizione di un sequestro o gravame da parte del creditore. Quindi, in definitiva, l'iscrizione dell'imprenditore a responsabilità limitata nel Registro Mercantile e della proprietà risulta di fondamentale importanza per l'ottenimento della limitazione della responsabilità. L'imprenditore iscritto dovrà indicare in tutti i documenti che gode di una limitazione della responsabilità, riportando oltre al nome, al cognome ed al codice fiscale dello stesso i dati di registrazione nel RM e la dicitura "ERL". Per ulteriori informazioni potete contattare direttamente lo Studio legale e tributario.

Avv. Michele Paolo Cicconi





Abogados y Asesores fiscales

Avda. Barranco de las torres, n°10
 Ofic.2A, 38670 Los Olivos, Adeje Tenerife
 Tel.:922 782 410 - Fax:922 711 566
info@cicconieasociados.com - www.cicconieasociados.com

**Con SUGO ritorna
il METRO PIZZA**
storico locale di Tenerife
un modo originale per gustare la
pizza e non solo...
provate il nostro **RISTORANTE!**
sfiziosi secondi di carne e di pesce
e pasta della tradizione italiana

SUGO
pasta & pizza e...

Tutti i **GIOVEDÌ** a cena
GIROPIZZA
pizza al metro a volontà
a soli 9,00 €
(prima bevanda inclusa)

METRO PIZZA

Ci trovate in Avenida de Los Vientos, El Galeon - Adeje - Tel. 922711964 - e-mail: sugo.galeon@gmail.com - Siamo aperti tutti i giorni dalle 18 alle 24



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3310
Tempo di lettura: 3 min.

A chi non è capitato, entrando in un ristorante tradizionale a Tenerife, di leggere sul menù "Escaldon de Gofio"? Il Gofio, se parli con gli anziani del luogo, ti decantano le virtù di questo prodotto, salutare, che,



consumato giornalmente in varie forme, ti permette una vita lunga e sana. Nei negozi trovi in vendita il Gofio solitamente come farina. La farina può essere di solo grano, di grano e mais, di cereali misti, e con l'aggiunta di farine di legumi. Il dettaglio che rende così particolare il sapore di questa farina è la tostatura dei vari semi prima di essere tritati per diventare farina. Ancora oggi, in molti luoghi le macchine utilizzate sono in pietra, esistono anche delle macchine piccole "casalinghe" per quelle massaie che vogliono cimentarsi come le nostre nonne in questo "sport". Tornando "all'e-

scaldon de Gofio", se vi è possibile, provatelo, tenendo conto che è un piatto tradizionale, perciò in ogni luogo proverete sapori e consistenze differenti. Il caldo è l'equivalente del nostro brodo, che può essere di carne, di verdure e di pesce. La farina viene bagnata con il brodo bollente, e la consistenza varia da un impasto abbastanza denso a quello morbido del purè di patate. Il tutto viene arricchito da pezzetti di carne, verdura, di pesce, uova strapazzate, ciccioli, per la fantasia di chi ve lo prepara. Un'altra preparazione è dolce: impastano la farina con latte, miele, frutta secca, uva passa,

formano una sorta di salame, come il nostro di cioccolato, che poi viene tagliato a fette. Dopo varie pozioni e intrugli finalmente ho preparato pane e focaccia. E' stato difficile trovare le quantità giuste per permettere la lievitazione, perché questo tipo di farina ammassa molto. Dunque: una porzione di farina di Gofio (200 gr), due di farina bianca 00 (400 gr), un dado di lievito di birra o 18 gr di lievito di birra secco, 380 gr di acqua e 3 o 4 cucchiaini di olio evo, fate lievitare per 2 ore, date la forma al pane o stendete la focaccia e lasciate lievitare ancora per 20 minuti, mettere in forno a 200 gradi per 45 minuti il pane e per 20/25 la focaccia, con un pentolino di acqua a lato per mantenere l'umidità. Perciò non mi resta che augurarvi buone magie...

Tia Valeria
una Bruja en cocina



BUON ITALIA ITALIAN GOURMET

Nuova gestione del ristorante Buon Italia al Golf del Sur, in Calle Fairway Village 111 A. Questo ristorante-pizzeria vi stupirà con i suoi primi piatti tutti rigorosamente con pasta fresca e sughi della miglior tradizione italiana, nonché le numerose pizze proposte. Una buona e fornita cantina di vini e dell'ottima birra. E non dimentichiamoci di assaggiare i dolci fatti in casa. Un ambiente piacevole e molto accogliente. I "ragazzi" saranno a vostra completa disposizione parlando in italiano, inglese e spagnolo. Provare per credere.

LA RICETTA DI LORENZO RUPIL: Pesto alla genovese



Come si fa:

Per prima cosa il basilico deve essere di qualità a foglia stretta e non a foglia larga tipo meridionale, e non va assolutamente lavato, ma pulito con un panno, in seguito pelare l'aglio e porlo nel mortaio con il sale grosso e pestare fino a quando si sia frantumato; in seguito aggiungere il basilico (il sale grosso vi aiuterà nel creare quella corretta macinatura del basilico e gli renderà un colore verde brillante), poi aggiungere i pinoli, continuando a pestare, quindi i formaggi ben amalgamati, i quali daranno una consistenza più cremosa alla salsa, e per ultimo olio di oliva extravergine e amalgamare il tutto fino ad ottenere un composto omogeneo. Il tipo di pasta tipica per il pesto sono le trenette o se siete amanti della pasta corta le "mitiche" Trofie. Con la pasta al pesto non devono mancare patate e fagiolini lessi precedentemente preparati, che vanno a rendere il piatto gustoso e molto aromatico.

INGREDIENTI:

Aglio 2 spicchi
Basilico 50 gr.
Parmigiano Reggiano 70 gr.
Pecorino 30 gr.
Olio di oliva 100 ml.
Sale marino grosso 1 pizzico
Pinoli 15 gr.

(Lorenzo Rupil)

**IL FORNODORO ti offre
pizze rigorosamente cotte
con il forno a legna e da
oggi vi propone la vera
PORCHETTA DI ARICCIA
e tante altre prelibatezze
della gastronomia Romana e Laziale**

**Vi aspettiamo dal Lunedì al Venerdì dalle 08.30 alle 01.00
Il Sabato dalle 10.30 alle 01.00 - Domenica chiuso**

Boulevard Chajofe, Edificio Marte Local 11 (di fronte al Valdes Center)- Los Cristianos Tenerife - Tel. 922753567

La dura risalita del C.D. Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3409

Tempo di lettura: 1,5min.

Sta lottando contro tutto e tutti la squadra di mister Alvaro Cervera Diaz per cercare di centrare l'obiettivo finale, ovvero la salvezza nel campionato di Segunda Division, nella quale è tornata dopo aver dominato lo scorso anno il torneo di Segunda B. La vittoria interna dell'ultimo turno di campionato per 2-0 sulla "nobile decaduta" Deportivo La Coruna, ha sicuramente risvegliato in tutti i tifosi biancazzurri fiducia e passione. Le reti che hanno risolto il match contro una delle candidate per la vittoria finale sono state realizzate da Carlos Ruiz al '57 ed Aridane al '92. Attualmente il Tenerife occupa la terz'ultima posizione di classifica a quota 11 punti, con sotto solo l'Hercules

ed il Real Madrid B, rispettivamente ad 8 e 4 punti all'attivo. La distanza dalla salvezza è di sole due lunghezze e il club crede nella "Remuntada".

Questa la classifica aggiornata a lunedì 28 ottobre:

Huelva 26 punti, Lugo 20, Murcia 19, Cordoba 18, Las Palmas e La Coruna 17, Saragozza, Gijon, Eibar, Maiorca 16, Ponferradina, Numancia, Mirandes 15, Girona, Jaen 14, Alcorcon, Alaves, Barcelona B 13, Sabadell 12, Tenerife 11, Hercules 8, Real Madrid B 4. Si preannuncia un mese di novembre molto impegnativo con due trasferte in casa di Alaves e Numancia ovvero dirette concorrenti nella corsa salvezza.

Questo il programma mensile delle gare:

3 novembre (ore 18): Alaves-Tenerife
10 novembre (ore 18) Tenerife-Eibar
17 novembre (ore 18) Numancia-Tenerife
24 novembre (ore 18) Tenerife-Jaen

Nicola Morosini



Sgominata un'organizzazione dedicata al traffico di clandestini

Un'operazione congiunta della polizia nazionale spagnola e della polizia mauritana, ha permesso di smantellare un'organizzazione dedicata al traffico di esseri umani con piccole imbarcazioni dall'Africa alla Spagna, in particolare la costa delle Isole Canarie. Il risultato di questa operazione è stato l'arresto di sei persone, tre in Spagna e tre in Mauritania, presunti responsabili per l'invio di due barche con un totale di 49 occupanti. Come riportato in un comunicato, i tre arrestati in Spagna sono i padroni delle due canoe arrivate alla costa delle Canarie, e si stima che ogni passeggero abbia pagato 1800 € per il trasferimento alle coste delle Canarie. Uno degli arrestati è il proprietario di diverse imbarcazioni utilizzate nel traffico, e gli altri due sono considerati

responsabili del trasporto di immigrati fino al mare, dove poi sono saliti sulle barche per poi arrivare alle coste spagnole. Il lavoro investigativo, sviluppato in due fasi, è iniziato dopo l'arrivo a una spiaggia di Tenerife di una barca, lo scorso 24 agosto. Questa prima imbarcazione portava 26 immigrati, e gli agenti hanno collegato questo primo trasferimento con il successivo arrivo di una seconda canoa sulla spiaggia di Gran Canaria il 24 settembre con 23 persone a bordo. La Polizia di Stato ha un gruppo di agenti schierati in Mauritania, che fanno parte di un team internazionale congiunto, che mira a combattere i gruppi organizzati responsabili per l'invio di immigrati su imbarcazioni traballanti verso la Spagna.

Dalla Redazione

Firenze Tennis Academy arriva a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3412

Tempo di lettura: 1,5min.

La Firenze Tennis Academy nasce in Italia nel 2002 dal progetto di Massimo Ardinghi, ex professionista numero 190 ATP di singolare e 102 ATP di doppio, per la formazione di tennisti professionisti e agonisti di alto livello. Dall'attività storica è nata la "sorella" spagnola con sede alle Canarie, che si occupa dell'organizzazione di eventi internazionali del circuito

ITF da 10.000\$, maschili e femminili. I primi tornei internazionali futures ITF categoria maschile si svolgeranno presso il circolo di tennis OTC (Oceanico Tennis Club) di Puerto de la Cruz, a partire dal 3 fino al 24 novembre, giorno della finale dell'ultimo torneo. L'ingresso è gratuito. I dettagli del tabellone, gli orari di gioco e altre informazioni relative al torneo, nonché sull'attività storica di formazione tennistica curata dalla Firenze Tennis Academy International sono consultabili

nel sito: www.ftainternational.es e sulla pagina Facebook. Il 2014 aprirà con 5 tornei internazionali futures da 10.000\$ ITF categoria femminile a Lanzarote, presso il Club La Santa (località Tinajo), a partire dal 13 gennaio per concludersi il 17 febbraio. Massimo Ardinghi e la Firenze Tennis Academy International vi aspettano per sostenere gli atleti di provenienza mondiale e sono a disposizione per rispondere alle vostre domande e soddisfare le vostre richieste.

La Casa del Mese

CASA INDIPENDENTE A LA CALETA DI ADEJE IN PRIMA LINEA A 30 METRI DAL MARE. GARAGE PRIVATO, GRANDE TERRAZZA PERGOLATA CON VISTA MOZZAFIATO SULL'OCEANO, SALONE, CUCINA, 2 CAMERE DA LETTO E 2 BAGNI, PISCINA COMUNITARIA, RESIDENCE MOLTO TRANQUILLO. 150 MQ DI ABITAZIONE SU DI UN LOTTO DI MQ 250. PREZZO 750.000 EURO

GIUSEPPE
TEL +34 679794380



Forum degli Amici del Sud di Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3428

Tempo di lettura: 1,5min.

Il 16 novembre prenderà il via il IV Galà Solidario presso il Magma. Il ricavato sarà donato ad una Mensa dei Fratelli della Croce Bianca nel sud dell'isola. Lo Chef Paolo Pastore sarà incaricato di preparare il menu, e ad animare la serata ci saranno esibizioni di gruppi musicali. Ci si propone di

raccolgere un migliaio di persone alla manifestazione, il cui ricavato andrà ad una buona causa. I biglietti per la serata di gala, che sono già in vendita, possono essere acquistati presso il botteghino Magma Arte e Congressi ad un prezzo unico di 60 euro (Tel. 922 793 987). Per gli interessati che non possono partecipare si può comunque essere fautori di questo progetto con una devoluzione presso l'istituto finanzia-

rio 'Cajasiete', con un deposito o bonifico presso il c/c 3076/0570/28/2246821421. L'Associazione che organizza l'evento "Forum degli Amici del Sud di Tenerife", sono un gruppo di persone che mirano a salvaguardare la regione del sud, promuovendo attività di interesse generale in ambiti sociali, culturali, sportivi, di promozione ambientale, educativi e turistici.

Dalla Segreteria del Cabildo

Il turismo di lusso a Tenerife porta ogni anno quasi mezzo miliardo di euro

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3313

Tempo di lettura: 2 min.

Che il motore economico dell'isola sia il turismo è evidente. Ma all'interno della diversità dei visitatori che vengono ogni anno a Tenerife, il lusso rappresenta una quota significativa e si mette in evidenza, in particolare, per le spese fatte durante il soggiorno. Lo scorso anno le entrate derivanti dai turisti che soggiornano in alberghi a 5 stelle è stato di circa 495.300.000 €, pari al 14% dei visitatori totali.

Secondo i dati del Cabildo di Tenerife, gli hotel a cinque stelle hanno 11.720 posti letto, e rappresentano l'8,8% delle strutture ricettive di tutta l'isola. Nel 2012 i turisti che hanno soggiornato in hotel 5 stelle rappresentavano il 10,1% di tutti i turisti nell'isola. Questo segmento ha mantenuto uno sviluppo molto positivo negli ultimi tre anni, con una crescita superiore alla media. Nella prima metà del 2013 Tenerife mantiene un'evoluzione molto favorevole di clienti ospiti

tati in alberghi a 5 stelle, accumulando una crescita costante di circa il 10%. Durante i primi sei mesi di quest'anno, la clientela più selezionata sono i turisti inglesi, seguita dagli spagnoli, tedeschi e russi. A seguito di questi mercati si trovano i belgi, francesi, olandesi e turisti svedesi. Al momento dell'arrivo, il turista che alloggia nel 5 stelle spende più della media negli extra alberghieri, ristoranti, shopping, trattamenti benessere, noleggio auto, sport e trasporti pubblici.



ci. Tra questi, la spesa in trattamenti di salute è quattro volte superiore a quella del turista medio. Tra le motivazioni del suo viaggio nell'isola troviamo il clima, l'accessibilità e la vicinanza, le caratteristiche dell'alloggio, i relax offerti.

Alle Canarie soltanto 104 immigrati clandestini in tutto il 2013

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3317

Tempo di lettura: 3,5 min.

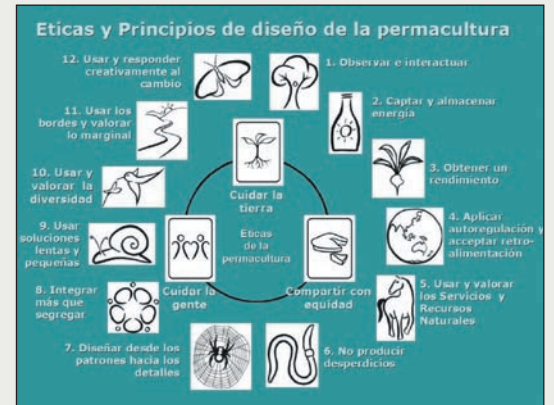
Sembra incredibile, ma è vero. Durante tutto il 2013, alle Canarie sono arrivati solo 104 clandestini a bordo di barche e canoe, inferiore al numero di sub-sahariani che potrebbero imbarcarsi su una sola delle grandi canoe di legno, che sono stati trainate, a Los Cristianos o al sud di Gran Canaria, nel corso degli anni 2006, 2007 o 2008, per esempio. Anche se alla fine di agosto è arrivata una barca con 28 africani a Tenerife Sud e pochi giorni dopo è stata trovata una barca nella baia di Pedro Barba, a La Graciosa, non si può assolutamente parlare di una ripresa della migrazione verso l'arcipelago. Sette anni dopo

il "boom" delle canoe, presso il Centro per stranieri (CIE) di Hoya Fría ci sono oggi solo 28 immigrati. E nel Centro di Gran Canaria ci saranno 32 adulti, quando arrivano i nordafricani sbarcati a La Graciosa. Le strutture di Lanzarote e Fuerteventura sono chiuse e, per mancanza di utenti, restano inutilizzati i capannoni prefabbricati vicini alla sede della Polizia in Adeje, mentre i bambini vengono smistati a centri di accoglienza. Nel 2006, gli immigrati erano in fuga dai conflitti in vari paesi ed entravano in una Europa e in una Spagna con elevato standard di vita e grande stabilità sociale. Oggi, molte di queste guerre sono finite, tranne che in Mali. Chi decide ora di saltare verso l'Europa dal Nord Africa, nella stragrande maggio-

ranza dei casi, ha passato molto tempo sperando di poter raggiungere l'obiettivo. Oggi la stragrande maggioranza degli africani sub-sahariani che cercano di raggiungere l'Europa si muove via terra fino al Nord Africa. La migrazione è sempre esistita, esiste ed esisterà e la sua evoluzione e direzione dipende dagli interessi delle persone coinvolte nella ricerca di un futuro in un altro paese o continente. In qualsiasi momento, la situazione può cambiare, e l'arcipelago potrebbe tornare ad essere una destinazione di massa per decine di migliaia di africani, se le condizioni per loro sono favorevoli. Una delle ragioni che spingono gli immigrati a scegliere il Nord Africa per andare verso la Spagna e l'Europa è di natura econo-

mica, è più conveniente farlo da quel punto che dalla costa del Senegal o della Mauritania, dove devono pagare il viaggio in una barca a motore affrontando grandi pericoli. Dal territorio tra Ceuta e Melilla, invece, possono attraversare con barche giocattolo se non a nuoto. La Croce Rossa spagnola è ancora ben strutturata per affrontare l'arrivo delle barche e delle canoe sulle coste di diverse isole, anche se i beni e le risorse economiche ricevute dal governo spagnolo si sono "prosciugate" rispetto agli anni 2006-2009. Nel solo 2006, erano arrivate sull'Arcipelago 31.859 persone su circa 300 canoe! E la "ruta Canaria" per gli africani cominciò nel 1994, quando due giovani marocchini arrivarono in una barchetta nella zona delle Salinas del Carmen a Fuerteventura.

Il progetto Permacultura



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3315

Tempo di lettura: 2,5 min.

Le isole Canarie non sono solo un paradiso turistico dove i principali settori di inversio-

ne sono l'alberghiero e la ristorazione, ormai inflazionati; ma è anche e soprattutto un luogo che, con la sua naturalezza, può darci la spinta per rientrare in contatto con la parte più profonda della nostra anima, quella che emerge quando ci troviamo in armonia con quello che ci circonda, davanti ad un tramonto su una spiaggia o immersi in meditazione in un bosco. È proprio sulla base di questo "sentire" che nasce il progetto permacultura, nato in America negli anni '80 e in crescente sviluppo in tutto il mondo. Il nucleo della permacultura è rappresentato da tre principi etici fondamentali che sono: ● cura della terra ● cura della persona ● ripartizione equa del surplus; Non stupisce come, in un paese dove lo sfruttamento ambientale e di risorse umane è la regola, con un'economia incentrata quasi esclusivamente su un turismo poco remunerativo ed un alto tasso di disoccupazione, il ritorno alla natura ed ai ritmi del campo possa apparire la soluzione migliore per dare una svolta alla propria vita. Questo è esattamente ciò che sta accadendo da diversi anni in tutta la Spagna, col recupero di aree abbandonate (se ne contano centinaia in tutto il paese) e la costruzione di comunità ecosolidali integrate e connesse tra loro grazie alla Red de permacultura Iberica (www.redpermacultura.org), che opera come punto di incontro tra queste "nuove" realtà, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile. Nel prossimo articolo vedremo da vicino una di queste comunità che ho avuto il piacere di visitare e scopriremo come il governo Canario affronta questo cambiamento inevitabile: dagli incentivi per la ripopolazione di aree abbandonate a quelli per la coltivazione organica; nel frattempo vi lascio con una riflessione di Bill Mollison, padre del progetto permacultura: "Una cultura non può sopravvivere a lungo senza una base agricola sostenibile ed un'etica dell'uso della terra".

Divara Van Leiden



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel.922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

Nalmefene, farmaco "speranza" nella lotta contro l'alcolismo



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3320

Tempo di lettura: 2 min.

Si chiama Nalmefene e si tratta del primo farmaco utile per curare l'alcolismo. Dal 1° ottobre sarà disponibile anche in Italia, dopo che il comitato per i medicinali per uso umano (Chmp) l'ha approvato come rimedio efficace contro l'assuefazione. Un nuovo passo per superare la dipendenza da alcol, che però sarà solo uno strumento da affiancare obbligatoriamente a un percorso psicosociale di recupero e presa di co-

scienza del proprio disturbo. Un milione di persone in Italia soffre di alcolodipendenza, ma, secondo i dati del Ministero della Salute, solo 58mila circa si rivolgono a servizi di cura e riabilitazione. E anche tra chi è motivato non pochi rinunciano per la difficoltà di seguire un percorso di completa astinenza dal bere. Il vantaggio di Nalmefene, prescrivibile da un medico specialista solo se accompagnato da interventi di supporto psicologico personalizzati, è proprio aiutare il paziente a ridurre gradualmente il consumo di alcol, prima di passare a una completa rinuncia. Nei trial clinici su oltre 3mila persone, il farmaco ha mo-

strato una notevole efficacia, a fronte di lievi effetti collaterali coincidenti con l'inizio del trattamento e transitori (principalmente nausea, vertigini, insonnia e cefalea). Il medicinale va preso al bisogno non più di una volta al giorno (una compressa 1-2 ore prima di bere) e si basa su un principio di modulazione e contrasto del sistema degli oppioidi. L'effetto è di far provare alla persona meno piacere dall'assunzione di alcol, con la conseguenza di portare a una riduzione di alcol (40% nel primo mese e fino al 60% a sei mesi dall'inizio del trattamento).

fonte: OK Salute e benessere

<http://famigleditalia.wordpress.com/2013/09/27/nalmefene-farmaco-speranza-nella-lotta-contro-lalcolismo-famiglie-ditalia-salute-news>

La Spagna limita l'uso del Voltaren

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3322

Tempo di lettura: 1,5 min.

Le autorità sanitarie europee stanno sempre più restringendo l'uso degli antidolorifici denominati FANS (farmaci antinfiammatori non steroidei). Ciò è dovuto principalmente agli effetti sulla salute del diclofenac, un principio attivo che in Spagna (NdR e anche in Italia) è venduto con il nome commerciale Voltaren (e vari generici di questo). Se l'Agenzia europea per i medicinali (EMA, per il suo acronimo



in inglese) già aveva pubblicato lo scorso giugno una relazione contenente raccomandazioni da seguire per "minimizzare i rischi cardiovascolari" derivanti dal consumo di Voltaren, ora è l'Agenzia francese dei medicinali che ha inviato una circolare ai professionisti della salute per limitare direttamente il loro uso, ampliando le controindicazioni

di questo farmaco a pazienti con ipertensione, il diabete, iperglicemia o tabagisti.

Lo studio è durato più di cinque anni e ha coinvolto nella sua analisi più di 600 studi clinici e le cartelle cliniche di 350.000 pazienti con dolore cronico. I loro risultati hanno alzato il rischio di problemi cardiaci che si ha consumando questi antidolorifici in dosi eccessive. Le conclusioni sugli effetti negativi sulla salute di questi analgesici sono limitate a quelli presentati in forma di pasticche. Né le pomate né altri tipi di gel sarebbero interessati da queste nuove controindicazioni e limitazioni (NdR piuttosto "stranamente" non si menziona neppure il Voltaren in fiale..., cercheremo di approfondire). La circolare dell'Agenzia avverte anche che tutti gli antinfiammatori non steroidei possono causare altri effetti indesiderati per i pazienti, soprattutto gastrointestinali e renali. La società farmaceutica Novartis, titolare del Voltaren, ha assicurato l'intenzione di modificare le specifiche del farmaco alla fine del mese (settembre 2013...), e con essa le informazioni contenute nel prospetto informativo sui rischi secondari.

La Redazione

Qualche rimedio per prevenire le vene varicose

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3325

Tempo di lettura: 3,5 min.

Le vene varicose sono purtroppo spesso di carattere genetico.

Quindi, se in famiglia avete qualcuno che soffre di questo problema, il nostro consiglio è di iniziare a prevenire con qualche semplice attenzione quotidiana. Oltre ad essere un inestetismo della pelle, le teleangectasie, nome scientifico dei capillari dilatati, sono sintomo di insufficienza venosa allo stadio iniziale. Esistono due tipi di capillari fragili: quelli che sono molto sottili e rossi e tendono ad essere violacei-rossastri e si verificano tipicamente nei soggetti giovani. Spesso compaiono a seguito di alterazioni ormonali come la gravidanza o per terapie farmacologiche come la pillola anticoncezionale. Altre piccole venuzze di colore blu: nascono a causa di insufficienza venosa e spesso sono associate alle vene varicose.

Quando si parla di vene varicose è importante scegliere una cura appropriata perché, a lungo andare, possono far insorgere problemi come:

- Coaguli di sangue e infezioni dovute al rallentamento del circolo sanguigno
- Ulcere della pelle della zona interessata dalla vene varicosa
- Gonfiore, irritazioni e infiammazioni cutanee (dermatiti)



- Tromboflebite superficiale, cioè il coagulo di sangue in vena che causa dolore

Vediamo qualche rimedio per prevenirle:

- utilizzare creme solari ad alta protezione (se non totale) per proteggere la pelle dal sole e per limitare la comparsa dei capillari sul viso;
- fare attività fisica regolarmente, per migliorare la forza delle gambe, la circolazione e l'elasticità delle vene;
- cercare di dormire con le gambe leggermente sollevate;
- non stare nella stessa posizione, sia in piedi sia seduto, per troppo tempo. In caso di lavoro sedentario è importante cercare di alzarsi e muoversi ogni 30 minuti;
- indossare calze elastiche ed evitare indumenti troppo stretti che comprimono la vita, l'inguine o le gambe;
- seguire una dieta iposodica (ovvero povera di sale), ricca di alimenti ad elevato contenuto di fibre (frutta e

verdura, cereali integrali);
● non fare docce troppo calde. Quando siete al mare, meglio camminare in acqua piuttosto che sul bagnasciuga. Gli integratori alimentari naturali sono la soluzione più comune per prevenire la comparsa di questa patologia, aiutando a migliorare il flusso sanguigno e diminuiscono il senso di gonfiore e pesantezza. I più utilizzati sono quelli a base di flavonoidi, che appartengono alla categoria dei benzopironi e che sono presenti anche nella frutta fresca come ananas, agrumi e kiwi. Altra soluzione sono gli integratori che contengono estratti vegetali di piante medicinali quali l'ippocastano, il ruscus, la vite, la centella asiatica e il mirtillo. In commercio esistono anche molti trattamenti ad uso topico (creme) che contengono più o meno gli stessi principi attivi e che possono aiutare a sgonfiare le gambe e migliorare la circolazione sanguigna.

Dott.ssa Marta Zingale

The Italian Style
PELUQUERIA UNISEX

Avenida Suecia nº9 - Los Cristianos
Per appuntamenti: Tel. 697 722 174
Orario: dalle 10 alle 14 / dalle 17 alle 21

Il benessere che viene dai fiori

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3327

Tempo di lettura: 3 min.

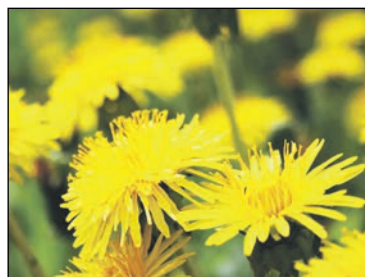
Continuiamo questa nostra piccola rubrica sui "prodotti" della natura per il nostro benessere. L'altro mese abbiamo parlato delle spezie come prodotti curativi, oggi parliamo dei fiori. Dalla Passiflora sedativa al tarassaco drenante. Molte delle piante ornamentali che troviamo facilmente nei campi in fiore o nei garden hanno proprietà salutari:

Cardo Mariano



Grazie alle sue qualità "epatoprotettive" protegge il fegato e lo depura. Ad azione antiossidante e drenante, la Silimarina, insieme di sostanze attive contenute nel fiore, agisce da "spazzino" contro i radicali liberi e rigenera le cellule del tessuto epatico in caso di intossicazione da farmaci, terapie antibiotiche, consumo eccessivo di sostanze alcoliche.

Tarassaco



Più conosciuto come dente di leone, comunissimo nei prati e giardini di tutta Italia, è un fiore che cresce spontaneo, è giallo oro oppure si trasforma in soffione, amatissimo dai bambini. Pochi

però ne conoscono le virtù curative: grazie al suo effetto drenante, può dare sollievo a gambe pesanti e a quanti, soprattutto durante la stagione calda, soffrono di problemi di circolazione e stasi venosa. L'estratto, in gocce, è un vero toccasana per rimettere in moto il sistema linfatico.

Trifoglio Rosso



Oltre a portare fortuna a chi lo trova, è conosciuto da tempo per le sue proprietà benefiche in menopausa. Ricco di fitoestrogeni e fino a 40 volte più efficace della soya, viene impiegato con successo per limitare i di-

sturbi caratteristici della menopausa quali vampate e disturbi dell'umore, ma sembra avere anche un effetto protettivo sulle ossa, aiutando contro l'osteoporosi.

Iperico



L'iperico è un antidepressivo naturale, con un'efficacia addirittura paragonabile ad alcuni psicofarmaci comunemente utilizzati contro le depressioni. In sinergia con altri fiori del benessere (Passiflora, per gestire l'ansia, e Valeriana, dagli effetti calmanti) l'iperico funziona al meglio per gestire i sintomi di depressioni lievi e medie, agendo sui livelli di Serotonina.

Tea Tree Oil



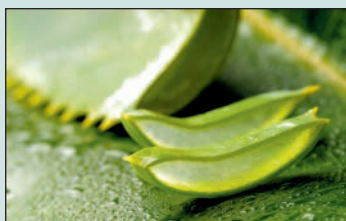
Noto anche come Albero del Tè, le foglie di Melaleuca alternifolia possiedono marcate proprietà antisettiche e vengono considerate un ottimo e versatile disinfettante della pelle, data la sua riconosciuta attività contro numerosi microrganismi ospiti abituali ed occasionali della cute e delle mucose. Tea Tree Oil agisce con efficacia, puro o diluito, contro dermatiti, eczemi, prurito, eritemi solari, punture d'insetto (zanzare, api, vespe, tafani), verruche e micosi cutanee. Da portare in vacanza.

Patrizia Meo

Aloe: La pianta della vita

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3329

Tempo di lettura: 5 min.



L'Aloe è una pianta grassa, con foglie carnose, grosse, ricoperte di spine e ripiene di gel ricco di principi attivi. Qui, nell'isola di Tenerife, è presente un po' ovunque e, anche se non è una pianta originaria del posto, il clima secco e soleggiato, ne agevola la crescita e lo sviluppo. Coltivarla è semplice poiché è in grado di adattarsi e di sopportare un'ampia gamma di condizioni climatiche. Ma perché coltivarla? Conosciuta da sempre per la sua

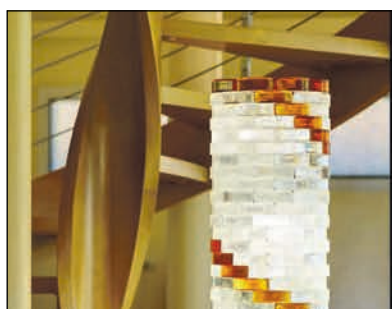
bellezza, eleganza ma soprattutto per le sue proprietà terapeutiche e denominata da millenni come "la pianta della vita" l'Aloe cura un'infinità di malanni e problematiche fisiche. La straordinaria varietà dei suoi componenti la rendono una vera e propria "farmacia naturale". La composizione dell'Aloe e del suo gel è diversa a seconda della specie di appartenenza, ma la varietà più sfruttata è l'Aloe vera in quanto garantisce una raccolta più abbondante. E' soprattutto il gel contenuto nelle foglie che possiede i principi attivi della pianta e, come ogni altro alimento naturale, è molto instabile e tende ad ossidarsi facilmente a contatto con l'aria e la luce, perdendo così gran parte delle sue proprietà terapeutiche. A livello industriale la sua conservazione viene effettuata attraverso una procedura denominata "stabilizzazione a freddo", ed è un processo

abbastanza complicato da eseguire senza i macchinari adatti. Se invece il gel viene raccolto in casa, è buona norma consumarlo nell'arco di una giornata, conservandolo in frigorifero e lontano dalla luce diretta. I suoi usi sono infiniti ma proverò brevemente a citarvi quelli principali. Ha un'azione purificante grazie all'aloina (presente esclusivamente nell'Aloe), al potassio e agli zuccheri che incrementano l'azione lassativa e di drenaggio dell'organismo. Ad esempio, bere succo di Aloe migliora la flora intestinale, uccidendo batteri e funghi patogeni, e secondo alcune ricerche sembra addirittura che rappresenti un'ottima cura per le ulcere gastriche. Ha un'azione nutritiva poiché possiede un'ampia gamma di minerali, vitamine, aminoacidi e zuccheri che la rendono un vero e proprio integratore alimentare. Aumenta la stimolazione delle difese immunitarie, permette all'organismo di contrastare in maniera più efficace i radicali liberi,

ha un'azione lenitiva, calmante e anti arrossamento se usata sulla pelle ed ha eccezionali proprietà cicatrizzanti. Per tutti questi motivi è un ottimo "pronto intervento" naturale. E' possibile usarla per piccoli problemi quotidiani, come una puntura di zanzara o scottature o piccole ferite; in questi casi avere a portata di mano l'Aloe vera è piuttosto utile. Ecco qualche esempio pratico: in caso di occhi arrossati o affaticati si può preparare un collirio a base di Aloe stabilizzata (anche quella del supermercato, l'importante che sia 100% gel) e acqua fisiologica. Per tagli, ferite o abrasioni ma anche per piccole ustioni, dopo aver lavato la zona interessata è sufficiente spalmare il gel di Aloe e lasciare respirare. Eccezionale anche per dare sollievo alle mani screpolate. Basterà spalmare il gel sulle mani tre volte al giorno ed il risultato sarà subito evidente. E' anche un efficace rimedio per le punture di insetti, ed è utilizzabile anche per tenerli lontani.

Una delle principali proprietà dell'Aloe è quella di contribuire alla formazione del collagene: per questo è stata piuttosto sfruttata dall'industria dei cosmetici, ma credetemi, utilizzare un prodotto a base di Aloe non ha gli stessi effetti dell'uso del gel estratto direttamente dalla foglia. Può essere un rimedio piuttosto efficace per l'acne giovanile applicandolo tutti i giorni sulla pelle pulita, oppure come dopo sole, o anche per pelli secche. Ovviamente descrivere in poche parole le virtù di una tale meraviglia sarebbe impossibile, ma spero che almeno sia riuscita a convincervi ad avere in casa vostra almeno una pianta oppure, per i più pigri, consiglio l'acquisto di una bottiglietta di gel naturale, in quanto potrebbe contribuire a liberarvi di prodotti chimici spesso inutili.

Marianna Liberatore
Terapeuta del benessere
www.sintomierimedinali.it



Anima

Il nostro Maestro realizza Lampade Artistiche personalizzate fatte completamente a mano partendo dalla realizzazione dello stampo seguendo la fusione del vetro e la sua colorazione fino al montaggio. Le nostre opere d'arte sono certificate e firmate dal nostro Maestro. Ogni creazione è corredata di targa d'argento (a scelta d'oro) con inciso il nome e il numero di produzione che resterà comunque limitata per garantire l'esclusività della stessa.

www.animaglass.it
stenmassaro@gmail.com
IT mob. +39 339 339 2668601



Colpisci forte per la gloria e centra la buca per la vittoria

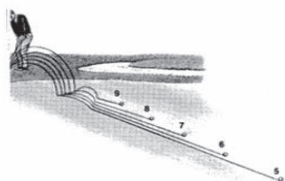
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3337

Tempo di lettura: 5 min.

Ho aggiunto il gioco corto che per me è tanto oro quanto il putter. Racconto per un attimo la mia esperienza di Golf recente: mi alleno con ferri medi e lunghi, legni di ogni tipo ma poco con putter e gioco corto, certo, il mio campo pratica non ha né putter green né green, un allenamento non completo. Vado in campo per una gara ad invito, gioco bene, ma lo score mi ha deluso, sapete cosa mancava al mio gioco??? Il gioco corto, ecco cosa mancava, ed allora lanciamoci in una full



immersion sul gioco corto: **Chipping & Pitching**. Apriamo uno dei più importanti capitoli che riguardano il gioco corto, ovvero quello del tiro da bordo green dalle prossimità del green. La distanza determina la scelta del bastone per il "chip". Secondo Fe-



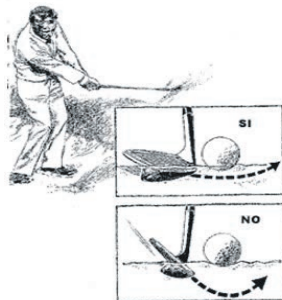
lice Torza, uno degli errori più comuni del giocatore inesperto è quello di usare sempre lo stesso bastone per effettuare un "chip", indipendentemente dalla distanza che bisogna coprire per raggiungere la bandiera. La regola generale è la seguente: più la bandiera è distante, minore deve essere l'inclinazione della testa del bastone da usare. Una maniera facile per provare questa asserzione è di prendere 5 palline e provare a effettuare il chip con il ferro 5 - 6 - 7 - 8 e 9, cercando di far battere la pallina in green nello stesso punto. Se il colpo è stato effettuato nella giusta maniera, si potrà verificare che la distanza raggiunta dalla pallina è inversamente proporzionale al numero del ferro usato. Un buon giocatore di chip usa il bastone più adatto per raggiungere lo scopo con la minore possibilità di errore. **Mantenete la gamba sinistra ferma per essere in equilibrio durante il pitch.** John Austin ci dice che coloro che lasciano il ginocchio sinistro dietro la palla durante il backswing avranno problemi di equilibrio

e probabilmente "topperanno" il tiro. Per mantenere l'equilibrio quando si effettuano pitch da 30-40



metri, cercate di mantenere una quasi ferma, ma non rigida, gamba sinistra durante il backswing. Una linea immaginaria, dall'inizio gamba attra-

verso il ginocchio, dovrebbe terminare qualche centimetro davanti alla pallina, da quando vi posizionate sino all'impatto con la pallina. Per fare ciò dovete cominciare a posizionarvi con la maggior parte del vostro peso sulla gamba sinistra, e lasciatelo lì mentre eseguite il colpo. Per eseguire tale colpo, le vostre mani dovranno trovarsi all'altezza delle spalle in cima al backswing e finire alla stessa altezza dalla parte opposta alla fine dello swing. **Aperte la faccia del sand wedge sulla sabbia morbida.** La sabbia morbida, polverosa, è spesso frustrante per molti giocatori di golf. La faccia del bastone affonda troppo, prendendo molta sabbia e lanciando la pallina per una distanza troppo breve. Il professionista Sam



Drake ci dà questo piccolo aiuto per uscire dai bunkers nel caso la sabbia sia molto morbida, asciutta. Aprite molto la faccia del bastone, in modo che sia indirizzata appena a destra del vostro bersaglio. Se giocate la pallina in avanti, opposta al vostro piede sinistro, la faccia del bastone passerà attraverso la sabbia molto facilmente, non affossandosi in essa come invece farebbe con la faccia chiusa. Mantenete il vostro braccio sinistro fermo durante tutto lo swing e cercate di finire il colpo con le vostre mani che si estendono lungo la linea di tiro verso il vostro bersaglio. **Aperte lo stance con le spalle parallele al tiro e al colpo corti.** Quando si giocano dei chip e dei pitch corti, il vostro stance dovrebbe essere aperto. In questo modo vedrete l'obiettivo più facilmente e potrete muovere il corpo con più facilità nell'esecuzione del colpo. Ma se le



vostre spalle sono aperte come il vostro stance, sbaglierete sicuramente il tiro. Jan Wood ci dice di prendere posizione sulla pallina con lo stance aperto, e di roteare le spalle finché non sono "square" (parallele) alla linea di tiro. Sentirete un leggero stirarsi nella porzione inferiore sinistra della vostra schiena. Fate girare le braccia lungo la linea delle spalle. La forza del vostro swing sarà verso l'obiettivo invece di essere verso sinistra.

Cosimo Delfino
FINE PRIMA PARTE

La "camiseta del brocoli"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3334

Tempo di lettura: 2 min.



Si chiama la "camiseta del brocoli". Una maglia da gioco certamente non bellissima, anzi da molti addetti ai lavori è stata nominata addirittura "la più

brutta al mondo", ma dal punto di vista del marketing mai scelta è stata più azzeccata. Parliamo della seconda divisa ufficiale della Hoya Lorca, formazione spagnola che milita nella Segunda Division B gruppo 4, nella quale tra l'altro sta facendo molto bene veleggiando nelle posizioni di vertice della classifica. Ai responsabili del marketing della società viene un'idea geniale, ovvero produrre una maglia tutta verde sulla quale compaiono centinaia di broccoli. Un omaggio del club spagnolo della cittadina della comunità autonoma di Murcia ai tanti produttori agricoli, tra cui proprio i produttori di broccoli e al soprannome della squadra: El Brócoli Mecánico, cioè Broccolo Meccanico, con chiaro riferimento a "Clockwork Orange". Anche lo sponsor tecnico che ha prodotto questa divisa è di Lorca, è il brand Daen, della serie "si fa tutto in casa". Un'idea davvero geniale, che di fatto ha reso famoso a livello mondiale il club attraverso i social network ed i mass media, ed indirettamente a tutto vantaggio anche dei vari sponsors che compaiono sulla maglia stessa. Chissà se il prossimo anno in caso di promozione della squadra in Segunda Division non si potrà vederla in campo anche contro il Tenerife, sempre che il club delle Canarie riesca nell'impresa salvezza.

Nicola Morosini



Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 - C.C. San Telmo - LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 - Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



TFS - AMPLIAMENTO AEROPORTO - 2020 - RETRASADO

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3342

Tempo di lettura: 6,5 min.

Sono numeri davvero importanti quelli che accompagnano la storia dell'Aeroporto di Tenerife Sud "Reina Sofia" inaugurato nel 1978 e giunto già nel 2010 al passeggero numero 200.000.000, un traguardo importante per il settimo aeroporto di Spagna e secondo dell'arcipelago. Ripercorriamo la sua storia e cerchiamo di capire quale sarà il suo futuro. Siamo alla fine degli anni '60 quando si fa sempre più strada la necessità di un nuovo aeroporto per l'isola, visto lo sviluppo turistico principalmente al sud e le diverse problematiche dell'aeroporto "Los Rodeos" (oggi Tenerife Norte), legate alla sua ubicazione a ridosso della città de La Laguna, ubicazione che continuamente ne ostacola il corretto ampliamento, sia in termini di struttura del Terminal che per quanto concerne una pista supplementare, oltre ai problemi meteorologici (la nebbia in primis) che hanno contribu-

ito nel marzo del 1977 a farne il teatro della più grande tragedia nella storia dell'aviazione civile con la collisione di 2 Boeing 747 sulla pista di decollo, che provocò la morte di 583 persone. Il progetto del nuovo aeroporto, a 60 km dalla capitale dell'isola, viene richiesto ufficialmente dalle istituzioni (Cabildo di Tenerife in testa) nel 1970, e diviene esecutivo nel 1973 dopo l'acquisizione dei terreni nei Municipi di Granadilla e San Miguel. La fase esecutiva del progetto, del costo di 450.000.000 di pesetas (2.704.554 Euro), comincia così a realizzarsi e, con la costruzione della torre di controllo nel 1977-78 tutto è pronto per l'inaugurazione ufficiale che avverrà il 6 novembre 1978 alla presenza della madrina ufficiale, SM la Regina Sofia, accolta dalle autorità nazionale e locali. (Anche se, in verità, il primo volo con destino Tenerife Sud fu un DC9 di Iberia procedente da Lanzarote e atterrato regolarmente alle 10.17 del 2 novembre). La nuova struttura aveva una capacità di servizio oraria di circa 3000 passeggeri e, grazie al costante sviluppo del settore turistico, nell'anno 2009

si rese necessario un importante intervento di ristrutturazione del terminal, con un ampliamento della superficie a 21.400 mq (e con un investimento di oltre 30 milioni di Euro), portando così la capacità di gestione a 4400 passeggeri l'ora. Il numero di utilizzatori del terminal è cresciuto costantemente negli ultimi anni, sfiorando oggi i 9 milioni all'anno! Ma a differenza di ciò che accadeva nella vicina Gran Canaria, dove, a fronte di un numero di passeggeri superiore solo del 15%, non solo era attiva una seconda pista di atterraggio ma se ne progettava una terza, il Reina Sofia si trovava costretto ad un lavoro sempre ai limiti delle possibilità, considerando inoltre che veniva e viene utilizzato come atterraggio alternativo a Tenerife Norte quando le condizioni climatiche impediscono al traffico aereo le corrette operazioni di avvicinamento e atterraggio. Inizia così lo studio di un nuovo terminal e una nuova pista. Nel bollettino ufficiale statale (BOE) troviamo, con data 3 marzo 2004, la decisione della realizzazione di una nuova pista parallela all'attuale, posta 1350

mt a nord e non 380 mt a sud come inizialmente previsto (a formare una "V"). Parallelamente ha inizio la progettazione del nuovo terminal, una struttura di 100.000 mq (!) con un edificio a 5 piani in grado di gestire sino a 7500 passeggeri per ora e che andrà ad occupare un'area di 3200x60 mt (per la modica cifra di 425 milioni di Euro...), portando così il numero di operazioni possibili (decollo-atterraggio) a 96 ogni ora! Indubbiamente, per un'aeroporto con un traffico al 92% turistico, è chiaro quanto possa considerarsi di sviluppo questa realizzazione, sotto tanti profili, sviluppo che sarebbe non solo una boccata di ossigeno all'economia locale nell'immediato, ma consentirebbe un abbattimento delle tasse aeroportuali, e quindi una crescita del turismo con un apporto di indotto sempre più indispensabile per l'economia dell'isola. Ahimè le previsioni non dicono nulla di buono... Si prevede, infatti, un vero e proprio collassamento dell'aeroporto allo stato attuale entro il 2015, considerando la crescita del traffico pressoché costante degli ultimi anni, mentre non vi è an-

cora alcuna certezza sul probabile inizio dei lavori di ampliamento, lavori che la Presidenza del Cabildo di Tenerife nel 2004 stimava potessero avere una durata di circa 8 anni... E' notizia di pochi giorni fa che il Governo Canario ha annunciato in Senato che i lavori necessari alla realizzazione della seconda pista e relative infrastrutture, non inizieranno prima del 2016, in quanto è ancora in corso una fase di pianificazione delle aree interessate (con un investimento di oltre 200.000.000 di euro). Una storia intrisa di promesse politiche, rinvii, forse qualche inciucio, che allo scrivente molto ricorda le tante storie simili avvenute (e che costantemente avvengono) in Italia!!! Forse è vero che "tutto il mondo è paese" ma credo e spero che tutto ciò che in realtà rappresenta questo progetto possa presto entrare nella fase esecutiva, per il giusto sviluppo che merita la nostra isola e il conseguente rilancio di un'economia locale sempre più sofferente.

Marco Spiaggi



il GURU racconta...

UNO STRANO ORTAGGIO

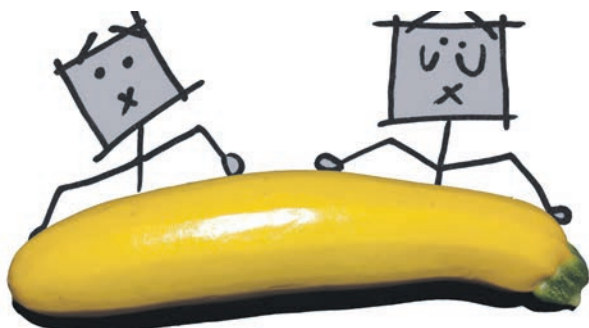
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3340

Tempo di lettura: 2 min.

Tempo fa ho conosciuto un vecchio contadino; diceva di annaffiare l'orto con il RONMIEL... Vivo in un posto dove una delle bevande più apprezzate è un insieme di miele e rum. Sapore dolciastro al palato, da un retrogusto di miele con un tasso alcolico giusto per passare serate a cantare. Il vecchio contadino era solito a finire le serate nei localini, dove la bevanda non tardava a impadronirsi del suo senno. Lo conoscevano tutti in paese, e spesso lo si incrociava affaticato, con una busta di plastica e varie cassette di legno, in prossimità di un campo tramandatogli di generazione in generazione. Il contenuto delle cassette era la deliziosa bevanda e nella busta si intravedeva qualcosa di giallo... Passeggiando nel giorno giusto al momento

giusto, incrociavi il vecchio che si accaniva a trascinare una pesante borsa di plastica e una cassa di legno. Il rumore della cassa sui sassi fu un richiamo perfetto per una buona azione. "Posso aiutarla?" domandai, e aspettai un cenno di consenso... "grazie per il suo buon cuore"... "posso offrirle un sorso di RONMIEL? sa è una bevanda dissetante e alquanto strana. Ha un proprio criterio, si comporta stranamente con effetti sempre diversi..." Il primo sorso fu gustoso, il secondo liberatorio, il terzo distruttivo... Da queste parti, dove la siccità è devastante, esiste un ortaggio di un colore giallo tenue, con forma allungata quasi somigliante a una zuccina. Si dice provenga da una malformazione genetica, e guarda caso lo si coltiva nel campo del vecchio contadino... si quello che beve tanto... quello che trascina una borsa di plastica con dentro qualcosa di giallo... proprio quello che quel giorno urtai e mi offrì un buon bicchierino di RONMIEL... sapore dolciastro, poco alcolico e di un colorino giallo tenue...

il GURU Rosso



I gialli preferiti di

Miss Marple

a cura di Libreria Redhound



"La rosa del farmacista"

Anno del Signore 1363. Due morti misteriose sconvolgono la placida città di York, sepolta sotto un gelido manto di neve. Un pellegrino senza nome dall'oscuro passato e un soldato di nobili origini al servizio dell'Arcivescovo muoiono misteriosamente nell'abbazia di St. Mary. Ad indagare sui delitti viene chiamato il brillante Owen Archer, ex soldato in congedo a causa della perdita di un occhio, che sotto le mentite spoglie di apprendista, si intrufola nella bottega del farmacista del paese per dipanare un groviglio di inquietanti segreti. Ai due omicidi ne segue un terzo e la storia si fa sempre più intricata, in quanto vengono coinvolti anche un arcidiacono e un frate con i loro oscuri segreti, ed un'eccentrica "strega", Magda Digby, che dispensa guarigioni e pozioni a persone ed animali. "La rosa del farmacista", è un giallo a sfondo storico, un thriller medievale che ricorda un po' i romanzi di Ellis Peters, maestra indiscussa del genere. Il giallo storico è una tipologia di romanzo abbastanza complessa, perché richiede che l'autore sia simultaneamente romanziere, storico e giallista. Il romanziere vigila sulla correttezza della forma, sullo sviluppo del protagonista, usando liberamente l'immaginazione. Lo storico recalcitra davanti agli anacronismi, si cruccia se la cronologia non è quella giusta, aggiusta il tiro delle sue descrizioni sulla base degli studi archeologici. Il giallista dal canto suo, evita che le descrizioni storiche superflue confondano il quadro indiziario, pospone le rivelazioni del romanziere per tenere viva la curiosità, e fa sì che gli avvenimenti si svolgano nel tempo e nello spazio al servizio dell'enigma. In seguito al successo di questo primo libro, l'autrice Candace Robb ne ha scritti altri, che compongono la serie de "I misteri di Owen Archer", che narrano le vicende appassionanti di Owen e della moglie Lucie mescolate a descrizioni storiche molto accurate e coinvolgenti.

Paolo Maleddu

IL PARADISO TERRESTRE



Il pianeta azzurro

Vaste distese bianche di vapore acqueo con immensi oceani azzurri sottostanti. Scarseggia l'acqua su questa Terra?

Tutto ciò che si trova su questo Pianeta dell'Abbondanza, montagne, foreste, frutti, energia, minerali, fiumi, oceani, sorgenti d'acqua ... appartiene agli esseri viventi che lo abitano.

In mezzo a tanta abbondanza di risorse naturali, noi, gli Esseri Umani dotati di intelligenza e Coscienza, padroni incontrastati, permettiamo che ci venga imposta una cultura della scarsità e viviamo perennemente angosciati e pesantemente indebitati.

Con chi?

www.paolomaleddu.com

PRESSO:

- Libreria Redhound
- Libreria Barbara
- Library ... Reading up
- Internet Point Gino Calle San Juan XXIII

Come risparmiare in casa

40 consigli utili per evitare di sprecare e risparmiare



Tempo di lettura: 12 min.

E' tempo di tornare a parlare di risparmio, con una serie di piccole regole e trucchi su come risparmiare che, se applicati con costanza, ci possono permettere di economizzare cifre notevoli. Preservare denaro è una pratica alla quale non possiamo sottrarci, ogni giorno lavoriamo come invasati per guadagnarci da vivere, e spesso sprechiamo i nostri soldi per via di cattive abitudini o perché poniamo poca attenzione in quello che facciamo. Basta poco per accumulare annualmente cifre che ci possono aiutare nella nostra strada verso l'indipendenza economica, oggi valuteremo insieme quaranta diverse buone abitudini da assumere come veri e propri principi.

Come risparmiare in cucina

- 1) Eliminare completamente i prodotti monouso come tovaglioli di carta, carta cerata, fogli di alluminio usa e getta, piatti di carta, posate di carta, sacchetti della spazzatura (se avete la differenziata).
- 2) Quando si fa la spesa utilizzare borse di stoffa riutilizzabili e non pagare per i sacchetti di plastica usa e getta.
- 3) Comprare solamente frutta e verdura di stagione, è più economica e più sana.
- 4) Se possibile bere solo acqua del rubinetto, ed eliminare o limitare il più possibile tutte le bevande confezionate.
- 5) Non usare mai la lavastoviglie, lavare sempre a mano.
- 6) Preferire il Sapone di Marsiglia, è più economico dei comuni detersivi ed è possibile usarlo anche per lavare i piatti (o lavarsi le mani) trasformando il "panetto" in un detersivo liquido. Disciogliere 100 grammi di sapone sminuzzato a scaglie in 500 ml di acqua bollente, poi unire un cucchiaio di olio d'oliva. Inoltre è possibile produrlo in casa, in modo da risparmiare, con tre semplici ingredienti

- 1.000gr di olio d'oliva
 - 128gr di soda caustica
 - 300gr di acqua
- 7) Se hai anche un piccolo spazio esterno (come un giardino o un poggiolo) costruisci un contenitore per il compostaggio dell'umido, bastano poche assi di legno, oppure acquistane uno.
 - 8) Cercare di riutilizzare il più possibile gli avanzi dei pranzi e delle cene, munendosi di contenitori a chiusura ermetica, i cibi possono essere conservati in frigo e riutilizzati anche dopo diversi giorni.
 - 9) Investire in una pentola a pressione, permette di cuocere nella metà del tempo, facendo risparmiare sia gas sia tempo.
 - 10) Riutilizzare l'acqua presente nella brocca che hai portato in tavola, per annaffiare le piante o aggiungerla a quella per lavare i piatti.
 - 11) Per concludere possiamo riutilizzare il lato bianco della carta stampata per scrivere la lista della spesa e l'elenco delle commissioni, eviteremo l'inutile acquisto di blocchi notes o post-it.

Sanitari

- 12) Utilizzare solo carta igienica riciclata, è più economica.
- 13) Utilizzare il sapone di Marsiglia liquido (quello di cui abbiamo discusso poco fa) per la pulizia dei sanitari.
- 14) Quando il dentifricio è finito, tagliare il fondo del tubetto e "pescare" il dentifricio residuo direttamente con lo spazzolino, entrando nel tubetto. Resterete stupiti di quanto dentifricio resta incollato alle pareti del contenitore, anche dopo averlo spremuto a fondo.
- 15) Per radersi utilizzare almeno due volte le lamette usa e getta.
- 16) Ridurre al minimo i cosmetici.
- 17) Investire in una coppetta mestruale al

posto dei comuni assorbenti, è più comoda (non chiedetemi come faccio a saperlo) e addirittura più funzionale. Permette di risparmiare veramente molto denaro. La più famosa è la Mooncup, ma va detto che è anche la più cara perché in silicone chirurgico. Esistono sul web alternative più economiche.

18) Preferire la doccia al bagno, chiudere l'acqua della doccia quando ci si sta insaponando il corpo e i capelli. In Australia, dove gli abitanti sono molto sensibili al consumo d'acqua, esiste la regola della Five-Minute Shower, cioè non impiegare più di cinque minuti per fare la doccia.

Economizzare nelle pulizie di casa

- 19) Riutilizzare i vecchi spazzolini da denti per rimuovere lo sporco nei luoghi non facilmente raggiungibili, invece di acquistare appositi strumenti.
- 20) Preferire i panni in microfibra, permettono (per esempio) di pulire i vetri, mobili, pianali e pavimenti senza utilizzare detersivi. Al massimo aggiungere nell'acqua calda qualche goccia di sapone di Marsiglia liquido.
- 21) Invece di comperare gli stracci per la polvere, riutilizzare i capi di abbigliamento che altrimenti si butterebbero via. Una canottiera o una maglietta sono perfetti come stracci per rimuovere la polvere dai mobili.
- 22) Preferire il detersivo sfuso a quello che comunemente si acquista al supermercato, permette di risparmiare e riutilizzare più volte lo stesso contenitore.
- 23) Se non possiamo fare a meno della lavastoviglie, evitiamo almeno di comprare il brillantante, possiamo tranquillamente sostituirlo con del semplice aceto bianco.
- 24) In inverno, cercare di effettuare le pulizie nelle ore più calde del giorno, in modo da poter aprire le finestre ed evitare che la temperatura interna si abbassi troppo.
- 25) Le piante d'appartamento contribuiscono al ricambio d'aria, spesso avere alcune piante può evitare di comperare deodoranti per l'ambiente.
- 26) Se hai un impianto fotovoltaico, fai andare la lavatrice quando il sole è alto nel cielo.
- 27) Evita il più possibile l'utilizzo del phon per asciugarti i capelli, ed elimina completamente i fienelletti elettrici da bagno, consumano moltissimo.

Spendere poco acquistando farmaci

28) Evitare di ricorrere ai farmaci ogni volta che si ha un minimo dolore o acciaccio, un abuso di questo tipo non solo è dispendioso, ma porta l'organismo ad assuefarsi alle medicine, costringendoci ad acquistare sempre nuovi farmaci più potenti.

29) Invece di comprare i farmaci pubblicizzati in televisione, valutare sempre l'acquisto di un farmaco complementare (i famosi Farmaci Generici), facendoti consigliare dal farmacista, quello che conta è il principio attivo non la marca. Solitamente i farmaci alternativi costano meno di quelli "famosi".

30) Evita di acquistare farmaci omeopatici, sono un inutile dispendio di denaro. So che questo punto può suscitare delle polemiche ma, fidatevi, non lo dico perché sono prevenuto, ma perché ne sono fermamente convinto. Ad oggi non esiste un solo studio scientifico serio che ne dimostri l'efficacia, possiamo credere a tutto quello che leggiamo in rete o anche ai farmacisti che li vendono, ma se vogliamo basare la nostra vita su scelte fatte con la testa, non dobbiamo mai dimenticare che solo gli studi scientifici sono realmente affidabili, tutto il resto non è dimostrabile. Non dobbiamo dimenticare mai che l'industria farmaceutica è spietata e punta solo a fare soldi, non ad aiutare realmente le persone. Esistono sì degli studi sui farmaci omeopatici, ma non sono realmente scientifici; ognuno di noi può scegliere, questa è solo la mia disinteressata raccomandazione.

Su wikipedia, alla voce Omeopatia troviamo quest'avvertenza: Le pratiche qui descritte non sono accettate dalla scienza medica, non sono state sottoposte alle verifiche sperimentali condotte con metodo scientifico o non le hanno superate. Potrebbero pertanto essere inefficaci o dannose per la salute.

31) Solitamente i farmaci in barattolo, cioè quelli che si presentano in modo spartano, sono anche più economici di quelli con confezioni che isolano pastiglia per pastiglia, tramite involucri di plastica.

32) Non comprare confezioni di farmaci troppo grandi, anche i farmaci hanno una scadenza.

33) Evitare l'acquisto dei cerotti, sono costosi e rallentano il processo di guarigione delle ferite.

34) Evitare di acquistare prodotti antibatterici, sia per lavare sia per disinfettare il cibo (come per esempio l'Amuchina), oltre ad avere un'utilità marginale, contribuiscono a rendere più forti i batteri presenti nelle nostre case.

35) Integratori alimentari e vitamine possono essere sostituiti con una dieta sana ed equilibrata; nulla più del cibo sano, cucinato senza troppi grassi, può aiutarci a stare bene, evitandoci di acquistare farmaci per risolvere problemi che, se praticissimo un'alimentazione corretta, non avremmo.

Come risparmiare in giardino e nell'orto

- 36) Installare un convogliatore di acqua piovana per irrigare le nostre piante e il nostro orto.
- 37) Anche se abbiamo un piccolo giardino,

Nel prossimo numero:
 » Come trasformare il nostro hobby in una fonte di reddito
 » La microimpresa Come scovare la nicchia giusta?
 » E se diventasse un lavoro?

vale la pena tenere sempre dei vasetti di erbe aromatiche, permettono di risparmiare molto. Il basilico che si compra al supermercato costa 67 euro al chilo, una piantina costa un euro e produce basilico per tutto l'anno.

38) Trova uno spazio per praticare il compostaggio.

39) Preferire i semi sfusi ai semi in bustina, costano meno.

40) Annaffia soltanto dopo che il sole è tramontato, avremo bisogno di meno acqua perché questa, durante la notte, non evaporerà, permettendoci di risparmiare sull'irrigazione. Se non puoi fisicamente annaffiare in quelle ore, valuta l'installazione di un sistema d'irrigazione a tempo.

Alcuni di questi suggerimenti sul risparmio potranno sembrare banali, altri poco praticabili o apparentemente inutili ai fini del risparmio; quando mi capita di parlare di economia domestica, la maggior parte delle persone fa sempre la stessa osservazione: "Utile, ma risparmiare su X non fa la differenza", cioè mi si obietta che, per esempio, qualcuno dei consigli sopracitati, farà sì e no risparmiare 10 euro l'anno.

Rispondo sempre dicendo: "Tutte le torte sono fatte di briciole". Intendo dire: è vero che usare l'acqua avanzata a tavola per annaffiare le piante non ci farà diventare ricchi, ma attuando quotidianamente molte piccole strategie, allora sì che il risparmio incomincia a diventare interessante.

Se sono riuscito a risparmiare più di 10.000 euro l'anno è anche perché attuo costantemente queste tecniche.

Risparmiare è principalmente una forma mentale, fare economia delle proprie finanze, lo abbiamo visto ormai sotto ogni punto di vista, è uno dei passi fondamentali che si devono compiere, quando si è intenzionati a cambiare vita e smettere di lavorare.

Francesco
www.smetteredilavorare.it



IT WORLD
INFOTECNOSOLUTION

HOME QUIEN SOMOS SERVICIOS CONTACTOS

INFORMATICA

GRAFICA

FOTOGRAFIA

FORMACIÓN

FOTOGRAFIA

- Foto de Eventos y Bodas
- Foto de Empresas y Videos promocionales
- Foto de Deportes
- Video editing
- Still Life

GRAFICA

- Marcos y Logos
- Imagen corporativa
- Graficos Editoriales
- Motion Graphics

INFORMATICA

- Paginas Web
- HW y SW Solutions
- Community Manager
- Web Marketing
- Formacion

CONTACTOS

IT - World,
 Los Cristianos
 38650 Arona
 Santa Cruz de Tenerife (ES)

movil - +34 605 480 207
 mail - info@itworld.es

Un vero pozzo di quattrini!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3348

Tempo di lettura: 2,5 min.

“Oggi”, ha detto il ministro delle Finanze, Cristina Hernández Carnicer, “la Transvulcania è diventata il miglior ambasciatore della nostra isola in tutto il mondo, acclamata da tutti come una delle corse in montagna più importanti e più prestigiose del pianeta”. I dati, al di là del semplice equilibrio delle entrate e delle spese, parlano da sé. La ultramaratona di montagna “Transvulcania”, organizzata dal Cabildo di La Palma con il patrocinio della Salomon, ha generato nell'edizione del 2013 un utile di 3,8 milioni di euro per le imprese e il turismo nell'isola. Valorizzando la pubblicità che l'isola ottiene grazie alla celebrazione di questa prova, vediamo che tale incidenza sale progressivamente dai 109.131 € del 2010, fino a superare il 1.500.000 € del 2013. Un rapporto della società specializzata Corporation 5 sull'impatto economico che ha avuto a La Palma la Transvulcania nel 2013, ha concluso che l'utile netto per l'isola è valutabile in 2.300.000 €, che, aggiunto al valore della pubblicità, dà un profitto totale di 3,8 milioni di euro. Con 350.000 euro, di cui solo 220.000 € investiti a fondo perduto



visto che il Cabildo ne recupera 130.000 da registrazioni, sponsorizzazioni e merchandising, La Palma guadagna quasi quattro milioni, per ogni euro investito in Transvulcania ne arrivano 18, un vero e proprio business per l'isola! Poi ci sono una serie di valori più difficili da quantificare, ma “forse ancora più preziosi”, come l'enorme identificazione degli abitanti con la prova. “La Palma nel suo complesso, anno dopo anno, e con sempre maggiore intensità, letteralmente si trasforma con la Transvulcania. E' innumerevole il pubblico straniero, ma soprattutto locale, che si apposta lungo il suo percorso per incitare gli eroi e le eroine che hanno il coraggio di provare questa avventura”. Un pubblico che è diventato un elemento indissolubile di questo macroevento palmero, che già trascende il quadro di puramente sportivo, diventando un vero fenomeno sociale per l'isola, e un fatto molto apprezzato dagli atleti stessi.

L'uovo gigante di Lanzarote: un enigma geologico

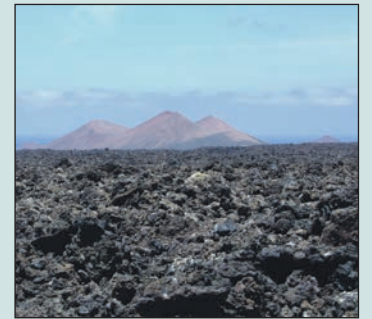
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3345

Tempo di lettura: 1,5 min.

Un vecchio uovo scoperto a Lanzarote ha portato l'isola sotto i riflettori degli scienziati. I paleontologi ritengono che il raro oggetto scoperto durante uno scavo nella zona di Orzola abbia circa sei milioni di anni e dimostra che Lanzarote è stata sede di una popolazione di uccelli giganti non volatori, probabilmente più grandi degli attuali struzzi. L'uovo è stato orgogliosamente sfoggiato ai media dagli scienziati stessi e dal Cabildo di Lanzarote, che finanzia gli scrupolosi scavi nel sito nel

nord dell'isola. La squadra di scavo è guidata da Antonio Sánchez Marco, esperto di uccelli estinti, che già conosceva l'esistenza di antichi resti delle specie note come i “ratiti” (NdR oggi rappresentati dagli struzzi, casuari, nandù etc) da frammenti di gusci e pezzi di uova molto grandi trovate in precedenza nella zona. Però, mentre la scoperta dell'esistenza nella preistoria dei ratiti non è affatto nuova, l'enigma sollevato dalla scoperta di Lanzarote è come gli uccelli non volatori abbiano potuto

raggiungere un'isola oceanica, la cui storia geologica indica che è emersa da una eruzione vulcanica e non è mai stata connessa a un continente?



Nuova rotta tutti i sabati El Hierro-Tenerife Sur



La Agrupación Herreña Independiente (AHI), festeggia l'apertura da parte di Binter Canarias di un nuovo collegamento aereo tra l'isola di El Hierro e l'aeroporto di Tenerife Sud, che opererà ogni sabato. AHI sottolinea che questo nuovo collegamento faciliterà l'accesso agli

sportivi che gareggiano fuori dell'isola, e ai turisti che desiderano viaggiare a El Hierro. Tuttavia considerano che gli orari dell'offerta Binter a volte non sono i più adatti per un facile spostamento, né degli sportivi, né dei potenziali visitatori e ha quindi chiesto alla compagnia aerea di

adeguarli, per aumentare la domanda di posti. Inoltre, i nazionalisti di El Hierro lamentano che l'apertura di questa nuova rotta porti al taglio di rotte all'aeroporto di Tenerife Nord, con l'annullamento dei voli di martedì, mercoledì, giovedì e sabato a partire dal 1° ottobre.

I vini di Lanzarote

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3350

Tempo di lettura: 4 min.



Questa è la prima volta che l'Editore di questa rivista mi richiede in modo specifico di parlare di un argomento... Il vino di Lanzarote... Ho evitato fino ad oggi l'argomento dato che, parlare di vino è anche

parlare di gusti personali, ed in questo caso riconosco di non essere obiettivo nei miei giudizi. Mi piace il vino di Lanzarote... Che sia “blanco” o che sia “tinto”... Che sia il classico “Malvasia”, nelle sue versioni “Seco”, “Semi dulce” e “Dulce”, o che sia il liquoroso Moscatel, che accompagna i dolci ricchi di zucchero delle tavole dei “Conejeros”, per non parlare del rivalutato “Diego”, un tempo definito il “vino dei poveri”, ora con coltivazioni biologiche che ne arricchiscono il sapore... Ai giorni nostri, sono cambiate molte cose per quanto riguarda la cura della pianta della vite, i suoi innesti, e la sua selezione. Ma rimane invariato, e sempre rimarrà tale, il metodo di coltivazione, tipico della zona de La Geria e comune anche alle zone dell'isola dove la terra, la temperatura ed il vento, consentono di coltivare al meglio le uve dedicate

alla vinificazione. La cultura tipica avviene in buche chiamate “hoyos”, di varie dimensioni e profondità, a seconda di dove si trova la sottostante terra fertile, e ricoperte di lava triturrata (“picón” o “rofe”) e circondate da piccoli muretti di pietra (“zocos”), destinati a riparare la buca dalla parte dove maggiormente soffia il vento. Oppure in zone di terra ricoperte da “rofe” e dove non esistono buche e con le piante poste in linea e protette da “zocos”. La Malvasia è l'uva che la fa da padrone. “Malvasia Volcánica” o “de Lanzarote”, come è stata anche definita... E' tipica di varie parti dell'isola anche se la migliore sembra essere quella delle zone di Tinajo e del nord, per via dell'umidità marina, che riesce ad irrorarne maggiormente la terra... Sempre al nord è buona la produzione della “Listán negro”, mentre il

“Diego” è prodotto nella zona centrale, tra Conil e Masdache. La “Listán Blanco” viene coltivata ne “La Geria”... Ed il Moscatel... in qualsiasi parte, essendo forse l'uva che meglio si adatta alle varie condizioni che incontra. Ma alla fine, a noi che beviamo questo “nettare degli dei”, poco importa se l'uva dalla quale si origina è coltivata in un punto piuttosto che in un altro... Dal momento che l'uva raccolta arriva nelle “bodegas”, la mano passa agli enologi che hanno il compito di trasmutare gli acini verdastri in buonissimo vino... E qui si scatena la capacità delle persone, della “esperienza popolare” e, spesso, della voglia di innovare di giovani (o meno...) viticoltori... Ogni Bodega tiene la sua “ricetta” personale, i suoi segreti, i suoi fornitori preferiti, le sue zone “magiche” di coltivazione e la sua “mescola ideale” di uve...

Chiaramente, sono solo alcuni aspetti del ciclo che porta alla produzione di un buon vino, però è importante sapere che un bicchiere di Malvasia di una bodega non sarà mai uguale a quello di un'altra... differirà nel sapore, nell'aroma, nel retrogusto, nelle percentuali “chimiche” della sua composizione... in un “qualche cosa” che sarà il marchio di una bodega piuttosto che dell'altra... Ed aspettando di gustare la vendemmia 2013 e capirne le differenze rispetto alle precedenti, un dato sulla produzione di quest'anno: oltre 2.800.000 kg di uva raccolta tra luglio ed agosto, un 40% in più rispetto al 2012, con una qualità attesa molto elevata... Direi che a questo punto bisogna solo prendere un bicchiere di uno di questi vini e... provarlo!

(Pier Paolo Zini)



El Hierro: 32 lucertole giganti liberate alla Punta di Agache

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3419

Tempo di lettura: 2,5 min.

Il Cabildo di El Hierro ha realizzato a fine settembre una prima liberazione, altre sono in programma per i prossimi mesi, della lucertola gigante di El Hierro (*Gallotia simonyi*), in una nuova enclave destinata alla reintroduzione nel loro habitat naturale: le scogliere vicino a Punta di Agache, nel nord dell'isola. Sono stati liberati un totale di 32 esemplari di questa specie, unica al mondo e tutt'ora indicata come "in pericolo di estinzione", esattamente 21 maschi e 11 femmine nati in cattività nel Centro di recupero di questo rettile nella Valle di El Golfo tra il 2006 e il 2008. Queste lucertole sono state sottoposte a una fase di "addestramento", per aiutare *Gallotia simonyi* a riconoscere i predatori (rapaci e gatti selvatici), in modo da poterne aumentare le probabilità di sopravvivenza in natura. La formazione è stata realizzata nel nuovo Centro di



ricerche e recupero di questa specie, che si trova nella Finca di Los Palmeros, di proprietà del Cabildo di El Hierro. In questo anno 2013 sono nati in cattività 76 esemplari e ora il centro ha in custodia più di 200 individui. Questa reintroduzione arriva otto anni dopo l'ultima che ha avuto luogo nel 2005. Per il rilascio di *Gallotia simonyi*, avendo liquidato come luoghi non validi El Julian e La Dehesa (è stata positiva solo l'esperienza fatta in Roque Chico uscita di El Salmor), e dopo aver valutato la maggior parte delle aree di scogliere dell'isola di El Hierro, gli scienziati hanno selezionato per la reintroduzione un luogo ai piedi delle scogliere vicino a Punta di Agache. Con una superficie di circa 0,52 ettari, questo luogo è "isolato" per l'accesso via terra. Questa circostanza, secondo i tecnici, rende il luogo ideale per il rilascio delle lucertole, perché le mette al riparo dal nemico più pericoloso, il gatto selvatico (NdR inselvatichito, per amor di precisione). Il sito dispone di condizioni ottimali come nascondigli, cibo e posti adatti per la deposizione delle uova, e può ospitare un centinaio di esemplari.



La Vuelta Cicloturista (Gran Canaria - Costa Mogán)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3359

Tempo di lettura: 3 min.

La Vuelta Cicloturista (Gran Canaria - Costa Mogán) Questa gara rappresenta uno degli eventi ciclistici più antichi d'Europa. Quest'anno è alla sua 25a edizione. Nel mese di dicembre (1-7 dicembre) offre a tutti i partecipanti, oltre che una temperatura piacevolissima, meravigliosi paesaggi e un percorso, suddiviso in varie tappe, decisamente soddisfacente e completo. I partecipanti arrivano da mezza Europa. Come tutti gli ultimi 24 anni di questa gara anche quest'anno ci saranno vari percorsi a tappe, attraverso paesaggi incantati e impervi, con numerose sfide a cronometro. Quest'anno per il nostro "giubileo d'argento", percorreremo molti luoghi diversi dagli anni precedenti, e a Puerto Mogán non ci sarà solo una nuova tappa, ma anche un

nuovo ufficio permanente presso l'Hotel Cordial Playa Mogán, dove si faranno le partenze e gli arrivi, e la sede permanente per le iscrizioni e le informazioni su tutti i servizi relativi a "la Cicloturista". Quest'anno le tappe saranno 5 per un totale di 342 km e un dislivello di 3550 metri. Veramente una gara ad alto livello, non per tutti ovviamente, ma con la possibilità di iscriversi anche solo ad una tappa. La giornata più dura sarà quella per la scalata del Picco della Neve, che sembra essere, a detta degli esperti, la scalata alla vetta più dura d'Europa. La salita da Agüimes/Ingenio fino al "Pico de las Nieves" è molto dura, con poco riposo e lunga ben 25 km, cosa non molto comune nel territorio nazionale. I primi 2500 metri, dalla partenza ad Agüimes fino all'inizio ufficiale della salita, servono a preparare il fisico allo sforzo successivo. Infatti i chilometri iniziali sembrano i più tesi, con

percentuali di salita del 6%, fino ad arrivare ad una rampa isolata al 12%, preambolo per quello che verrà dopo: si arriva in 6 km di salita a La Pasadilla; da qui inizia l'inferno, 8 km spaventosi, da 720 metri di altitudine si arriva ai 1.540 metri, con una pendenza media del 15%, con pareti fino al 18%, e verso il km 9 ci si ritrova davanti ad un nuovo "muro" con pendenza del 23%. Finalmente la meta è vicina, un ultimo sforzo quasi in piano (solo 6% di salita) e ci saremo! A questa tappa potranno partecipare solo maggiorenni e il ritorno avverrà con mezzi messi a disposizione dall'organizzazione. Allora che dire? Tutti ad allenarsi, scaldiamo i muscoli (NdR scaldatevi Voi, io vado a farmi una birra) e le... biciclette masoprattutto...suerte a todos!

Per le iscrizioni, da farsi entro sabato 30 novembre ore 12, visitate il sito: www.lacicloturista.com/inscripciones

El Hierro in ripresa, due anni dopo l'eruzione

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3353

Tempo di lettura: 2 min.

Il turismo e l'agricoltura sono responsabili del fatto che l'economia di El Hierro è "significativamente" migliore di due anni fa, quando è iniziata l'eruzione del vulcano sottomarino a sud dell'isola, anche se non sono ancora stati recuperati i livelli precedenti. Come dichiarato dal presidente del Cabildo de El Hierro, Alpidio



Armas, si nota che molte delle aziende, che hanno dovuto chiudere a causa delle scosse, sono state in grado di riaprire i battenti. "Le evacuazioni hanno provocato la chiusura di molti negozi, bar, ristoranti e compagnie di immersioni, ma questa situazione è cambiata e si può tornare a vedere alcuni ristoranti pieni e organizzare le attività legate alla subacquea" ha detto. Alpidio Armas ha spiegato in un'intervista "che dal Cabildo già si sta lavorando per incrementare il settore del turismo a breve, medio e lungo termine", progettando un pia-

no strategico che dice "dove si deve andare, in quali nicchie ci si deve indirizzare, verso quali mercati e come articolare le proposte". A questo proposito, il Presidente ha considerato che esiste già una compagnia di navigazione interessata a coprire la linea marittima con El Hierro, che si spera possa fornire all'isola dei collegamenti con continuità, un ottimismo che vanta anche parlando della centrale idroeolica, un impianto che si prevede possa diventare operativo in pochi mesi, dopo i problemi risolti con il Ministero dell'Industria.



Per il servizio fotografico completo visita l'articolo sul nostro sito

Tenerife in moto: salite e discese vertiginose

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3364

Tempo di lettura: 5 min.

Per l'appuntamento di questo mese dedicato agli appassionati delle due ruote, ritorniamo sull'isola di Tenerife dopo aver fatto, nel mese precedente, una puntatina a La Gomera. Dopo alcuni anni che "gironzolo" in moto penso di avere percorso buona parte delle strade dell'isola e un giorno, senza pensare e lasciandomi guidare dall'istinto, ho deciso di inventarmi un itinerario un po' fuori dagli schemi. Evitando le strade principali spesso e volentieri si possono incontrare pendenze incredibili e percorsi che ti lasciano senza fiato. Da questo è nato il "Rollercoaster", un itinerario che solo dal nome è già tutto un programma. Uno dei luoghi che più mi affascina è il Barran-

co de Ye che si trova salendo per Tijoco Alto. Consiglio di iniziare percorrendo la strada vecchia che si incontra dopo la gasolinera Disa all'altezza di Tijoco Bajo, in direzione Guia de Isora, chiamata, scherzosamente, Avenida Tres de Mayo. Già la prima salita fa capire le pendenze di quest'isola, e attraversando un piccolo barranco in direzione El Taucho troviamo la strada per il Barranco de Ye. Spegneremo i motori ci godiamo lo spettacolo del luogo e l'eco prodotto dalle nostre voci. Arrivati al Taucho scendiamo per una ripidissima strada che porta a Las Moraditas, alle spalle di Adeje. Il panorama è incredibile e i freni iniziano ad essere messi a dura prova. Successivamente prendiamo la statale che porta a Los Gigantes e, seguendo le indicazioni per Vera de Erques, percorriamo "la Pista", una strada dall'a-

sfalto perfetto e dalle curve morbide, chiamata così per via del continuo passaggio di motociclisti alla ricerca di emozioni forti. Proseguiamo per Guia de Isora e successivamente, scendendo per Playa San Juan, arriviamo a Puerto Santiago. E via... ancora in salita per Santiago del Teide in direzione Icod de Los Vinos. Già qui potremmo essere ubriachi dalle curve!! Poco prima di Erjos prendiamo la strada che passa da Los Llanos, e arrivati alla Arenas Negras non ci facciamo tentare dai percorsi in fuoristrada che partono da lì, ma proseguiamo verso Icod de Los Vinos. La strada è poco trafficata e bellissima per asfalto e paesaggio. Da Icod raggiungiamo Garachico e, una volta attraversato il paese, saliamo per il Tanque percorrendo questa "carretera" che solo a vederla dal basso dà le vertigini. Ma il bello deve ancora venire!!! Raggiunta la statale arriviamo a El Tanque Alto e

prendiamo in direzione Tiera del Trigo..., apparentemente sembra che la strada finisca lì, ma osservando bene c'è un cartello di legno che segnala la direzione per Los Silos. Qui, a mio avviso, c'è la strada più bella dell'isola. Un cartello segnala "carretera Perigrosa"... si tratta di una ventina di tornanti stretti con una pendenza allucinante e un panorama mozzafiato. Ad ogni curva si ha la sensazione di cadere e ora si che le nostre vite sono legate ai freni !!! ...eh eh eh... Ricordiamoci... la strada è a doppio senso di marcia!!! Arrivati a Los Silos proseguiamo per Buenavista del Norte e, successivamente, saliamo verso Masca. Inutile ribadire che è una delle zone più belle dell'isola e percorrere in moto la strada è veramente una "libidine" per i motociclisti. Bene... a questo punto ci ritroviamo a Santiago del Teide ma non contenti ancora ci dirigiamo verso Guia de Isora e arrivati a Chio deviamo ver-

so il Teide ma solo per pochi km. Un cartello ci segnala una deviazione per Chirche e un bellissimo Mirador... inutile dire che anche qui c'è una pendenza incredibile ma il paese è un vero spettacolo, antico, ricco di tradizione e cultura. A questo punto possiamo anche rientrare..., le chiappe iniziano a far male e sicuramente dovremmo dare un'occhiata ai freni!!! Questo percorso lo sconsiglio per i neofiti, ma comunque basta un po' di esperienza per eseguirlo in totale relax godendosi il panorama e le bellissime strade.

Km 250 circa - tempo di percorrenza 4/5 ore (dipende dalle soste) - da 0 a 1400 mt di altezza... più volte !!

Quindi non mi resta che augurarvi ... buona strada !!!

Maxxx
Lobos de Canarias



Sorgerà a Güímar il parco con la torre più alta d'Europa?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3362

Tempo di lettura: 5 min.

Il parco divertimenti Mimiland Park Tenerife farà diventare Güímar "il motore del sud di Tenerife". Una mega iniziativa che ha un budget di 30 milioni di euro, che daranno forma a un parco a tema di circa 60.000 metri quadrati, che oltretutto recupererà un terreno di 20 ettari selvaggiamente scavato per la estrazione illegale di inerti, che si è riusciti poi a fermare, e che prevede la costruzione della torre panoramica più alta d'Europa, con un totale di 80 metri, e una ruota panoramica alta 64 metri. Nascerà anche un albergo a cinque stelle. Mimiland Park Tenerife vuole realizzare sulle isole l'idea vincente di altri parchi di divertimento

come Disneyland Paris in Francia. Le mascotte tipiche di queste strutture ma con un tocco "assolutamente canario", per il divertimento di grandi e piccini, ma non solo abitanti di Tenerife, ma anche come nuova attrazione che possa formare un pacchetto vacanza in combinazione con altri servizi, quali il Loro Parque o il Siam Park di Adeje. La flora delle Canarie abbinata con l'elemento principale del resort: l'acqua. 25 attrazioni ripartite nei 220.000 metri quadri di terreno, di proprietà di un privato che vive ad Arona, anche se è possibile che nel corso della costruzione il numero di impianti aumenti. Il parco a tema sarà costruito nella parte alta del paese, sopra l'autostrada del Sud, ma c'è un progetto di espansione nella zona bassa di Güímar, per costruire

una spiaggia artificiale con punti di ristoro, sulla linea di quanto visto attualmente in città costiere come Marbella. Mimiland creerà più di 600 posti di lavoro diretti e 1.200 posti di lavoro indiretti, riducendo il tasso di disoccupazione nel comune di Güímar, dove, attualmente, 3.000 cittadini sono disoccupati. L'iniziativa sarà positiva per il comune perché ne aumenterà l'attrattiva, ed è già stato raggiunto un accordo con il Comune per cui tutti i dipendenti assunti siano di Güímar. Il Gruppo Hemi, che da 16 anni si occupa a Tenerife di alberghi e tempo libero, tra cui l'hotel Bahia del Duque, il Loro Parque o gli hotel della catena Europa, è stato incaricato di presentare questo progetto che presenta vantaggi turistico-ambientali. Mai prima era stato progettato in questa zona

di Tenerife un parco con queste caratteristiche, un'idea innovativa che permetterà di dare una nuova vita a un'orrenda cava. Il progetto era destinato, in origine, a un altro appezzamento della borgata, ma Ricardo Melchior, presidente del Cabildo di Tenerife al momento in cui ha cominciato a svilupparsi l'idea, oltre un anno e mezzo fa, propose che il parco fosse costruito in una zona di estrazione di aggregati, per rigenerarla e farne un nuovo uso, non essendo più adatta alla coltivazione. Il parco divertimenti è appoggiato finanziariamente da un fondo di investimento di Orlando, in Florida, mentre pare si lamenti la mancanza di sostegno da parte delle istituzioni pubbliche. La fase iniziale della costruzione del parco è stata già approvata dal consiglio comunale, ma il Gruppo Hemi è in attesa della modifica del Piano di Gestione Insular de Tene-

rife (PIOT), indispensabile per il cambio di destinazione d'uso, uno dei molti ostacoli burocratici sorti con l'attuazione di questo progetto, sia da parte dell'amministrazione insulare come dal Governo delle Canarie. Il gruppo di investitori si è dato un periodo di sette mesi per potere iniziare con lo sviluppo di questa idea, altrimenti questo importante investimento nel comune di Güímar sarà cancellato, perché i ritardi fanno perdere un sacco di soldi. (NdR. arriva però una dichiarazione di Ricardo Fernandez de la Puente, Vice Ministro del Turismo delle Isole Canarie, che vede però molto presuntuoso il progetto. "Non tornano i numeri", dice, visto che 30.000.000 di euro sono decisamente pochi per costruire un parco a tema e un albergo a cinque stelle-lusso che producono "quasi 2.000 posti di lavoro".)

Franco Leonardi

Silvia Giambra

traduce via e-mail da:
spagnolo - italiano
e italiano - spagnolo
Prezzi modici!

inviare la richiesta a:
wonderlandparanoia@hotmail.com

TENNIS PER TUTTI !!!

Propedeutico per bambini.
Lezioni private e/o corsi di
gruppo per ragazzi e/o adulti
anche agonisti

Info: 630335860 - LINO

ROTARY CLUB



TENERIFE SUR

Riunione settimanale presso l'Hotel H10 Gran Tinerfe a Playa de las Americas: tutti i lunedì alle 20,30 nel Salon Adeje
Reunión semanal en el Hotel H10 Gran Tinerfe en Playa de las Americas: lunes a las 20,30 horas en el Salón Adeje
Weekly meetings at the Hotel H10 Gran Tinerfe in Playa de las Americas: every Monday at 8,30 P.M. in the Salon Adeje

Paesaggio lunare a Vilaflor

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3367

Tempo di lettura: 1,5 min.



Si deve arrivare a Vilaflor e proseguire per la statale TF 21 fino al quarto tornante, dove c'è un cartello che indica l'inizio del sentiero. Divertente e facile (ma non breve) percorso circolare sul versante sud-ovest del Parco Naturale della Corona Forestale del Teide, che concentra la più importante roccaforte di pini endemici dell'isola. Il paesaggio lunare: pietre scolpite ed erose dai venti dominanti da secoli, di pomice, che ricordano forme fantasiose che assomigliano a strane guglie conosciute e chiamate qui "le damigelle". Parte del percorso corre

parallelo al Barranco de Madre del Agua, dove si possono vedere grandi e robusti esemplari di pino delle Canarie. Godetevi il paesaggio e i profumi della natura. In questo spazio nascono molti dei barranchi che costituiscono la rete di drenaggio del nord e del sud di Tenerife, quindi ha un ruolo eccezionale nella raccolta delle acque e difesa del suolo contro l'erosione. Insieme è una zona di eccezionale bellezza e valore paesaggistico. Attenzione a non parcheggiare la macchina nella strada sterrata, il 99% delle volte che l'ho fatto ho trovato una multa, pienamente giustificata. Il percorso dura circa 6 ore, ma con dolci salite e discese.

Bina Binella

Dal paese di Afur fino a Taganana attraverso la spiaggia di Tamadiste

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3373

Tempo di lettura: 3 min.

Un percorso che attraversa il burrone di Tamadiste, dove c'è acqua la maggior parte dell'anno, per finire costeggiando



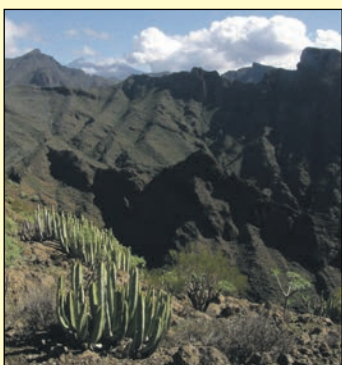
parte della costa nord di Tenerife fino a Taganana. Questo percorso inizia alla fine della strada asfaltata che porta ad Afur, un villaggio di Anaga, dove comincia il sentiero che ci porterà a Taganana, passando per la spiaggia di Tamadiste. Il sentiero attraversa la bellissima gola di Tamadiste, in cui possiamo trovare piccoli specchi d'acqua, perché la gola porta l'acqua quasi tutto l'anno. Durante questo viaggio, la vegetazione è quella tipica delle zone umide e abbondanti. Durante alcuni tratti, il sentiero attraversa passaggi scavati nella roccia, che a causa dell'umidità può essere un po' scivolosa, quindi fate attenzione a non cadere. Nonostante questo dettaglio, questa parte del percorso non presenta alcun pericolo, perché il pendio del burrone non è affatto ripido. Dopo circa 3 km. verso il basso, si raggiunge la spiaggia di Tamadiste, che durante l'alta marea è fatta principalmente di pietre. Perché l'orientamento è a nord, si deve esercitare molta cautela, in quanto le spiagge in questa zona sono

spesso pericolose per le onde e per le forti correnti. Per seguire il percorso si deve prendere la strada che si vede a destra, qui si inizia una salita abbastanza ripida fino ad arrivare ad una altezza di 120 m. Poi la strada prosegue lungo la costa, con successivi leggeri saliscendi tra i 140 m. e i 180 m. Durante questa fase, la vista è spettacolare, e si può vedere quasi tutta la costa di Anaga fino ai Roques, da un punto di vista privilegiato che solo gli escursionisti che fanno questo percorso possono godere. Durante questa parte del viaggio non si può non essere sorpresi di vedere piccoli frutteti arroccati in modo quasi impossibile sulle scogliere. Dopo circa 5,5 km si raggiunge una strada che, seguendola per altri 2,5 km, tra frutteti e sempre vedendo in lontananza Taganana, ci porterà in questa città dove la strada finisce. E niente di meglio per concludere il tour che andare in uno dei numerosi ristoranti presenti nella zona per una ricca mangiata di pesce. Si consiglia di portare l'impermeabile, perché di solito piove spesso, come si vedrà per l'abbondanza di vegetazione, e di stare attenti al suolo perché, se è bagnato, è molto facile scivolare.

Sentiero del Teno (Callejòn de Teno)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3369

Tempo di lettura: 1,5 min.



Questo percorso era l'unica via di unione tra il paese di El Palmar e il Teno fino a pochi decenni fa. Gli abitanti lo percorrevano sempre a piedi per andare e tornare dalle loro case, per andare negli orti e per comprare o scambiare i loro prodotti. Percorrendo questa strada, si ha un'idea chiara di com'era la vita in questi luoghi e si scopre che, per molti aspetti, questo mondo rurale è ancora molto attuale. Inoltre si attraversano diversi tipi di vegetazione, adatte al luogo: le piante radicate sulle rocce, che vivono sui pendii più ripidi, il bosco frondoso e umido di Monteverde, che occupa le colline e le valli dell'altopiano del Teno. Per arrivare

alla fine a Los Bailaderos, un piccolo borgo dal forte sapore tradizionale, sia per la sua architettura rimasta intatta, che per i suoi prodotti locali, come il formaggio, il vino, il miele e lo zafferano. Il sentiero parte dal paese di El Palmar, dura circa 3 ore, difficoltà media, all'inizio del percorso c'è un tratto con un elevato dislivello con zone che potrebbero essere scivolose e sgretolose se c'è umido, ma poi si continua camminando senza saliscendi. Non essendoci trasporto pubblico a Los Bailaderos si consiglia di farsi venire a prendere in macchina o di chiamare un taxi per il ritorno. Il sentiero è il PR-TF 57. Nell'ufficio informazioni di El Palmar troverete una cartina dei sentieri specifica di questa zona. Buona passeggiata.

Bina Binella

Le Finestre di Güimar

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3371

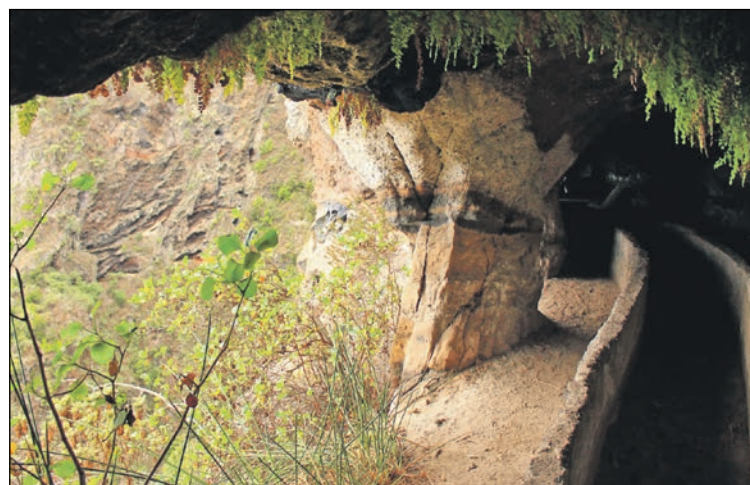
Tempo di lettura: 2,5 min.

Seguiamo le indicazioni per andare a la Laderas de Güimar, ma poi saliremo molto più in alto per la pista di Anocha. Una volta a Güimar ascenderemo per la vecchia strada verso il Mirador de Don Martin, e dopo circa 50 o 60 metri volteremo a destra per la pista di Anocha. Si continua a salire fino a una fila di abeti lunga un centinaio di metri, e, prima della fine della linea, si svolta

nel successivo è abbastanza stretto e inizia con una leggera curva. E' più corto del primo, ma un po' più difficile da passare. Si prosegue fino a raggiungere un punto in cui ci sono due opzioni:

- Sulla sinistra vediamo un altro tunnel buio da cui esce un tubo di plastica che porta l'acqua, ed all'interno del quale vi è una certa quantità di vapore: entrando dà l'impressione che manchi l'aria, ed è più lungo rispetto a quelli precedenti.

- Andando dritto attraverso



a destra trovando il sentiero. La strada seguirà un canale incontrando diverse gallerie, alcune abbastanza lunghe e senza aperture, quindi abbiamo certamente bisogno di torce elettriche. Dapprima ci si potrà servire di una catena sulla parete per attaccarsi e spostarsi in modo più sicuro, ma la catena terminerà prima di raggiungere la prima galleria. Questo tunnel, che dobbiamo percorrere, è di circa 200 metri, e quando usciamo dobbiamo seguire la strada lungo il canale. Si passa attraverso diverse piccole gallerie per raggiungere la parte più impressionante del tour, dove ci sono delle "finestre" da cui si vede la Valle di Güimar. Dopo questo punto il tun-

so una galleria con finestre e quindi ben illuminata.

Se continuiamo lungo il tunnel buio, arriviamo ad un burrone, in cui vedremo verso l'alto un edificio abbandonato. Proseguire lungo il canale girando intorno ai pini per giungere ad una strada sterrata che scende fino al villaggio. Se continuiamo sull'altro tunnel si arriva ad un burrone, in cui seguiamo un sentiero che scende verso la Hidro di Güimar. Da qui proseguiremo scendendo verso il quartiere di San Juan. Seguendo comunque una delle due opzioni, si arriva a Güimar per riprendere la vecchia strada dove abbiamo lasciato il nostro veicolo.





PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3378

Tempo di lettura: 5 min.

Dopo due sopralluoghi e quattro anni di preparazione, assieme a mia moglie, mia figlia e due cani al seguito, ci siamo trasferiti a Tenerife per realizzare un sogno. Il motivo del trasferimento è legato principalmente alla ricerca di una vita più tranquilla, un clima ottimale tutto l'anno e al fatto che nostra figlia può crescere in un luogo cosmopolita. Siamo arrivati a giugno 2013 e, tramite mio cognato che viveva qui da due anni, abbiamo affittato una casa a El Médano perché, avendo due cani di grossa taglia, è stata l'unica casa che li accettava. Appena arrivati a Tenerife abbiamo passato il primo mese

a girare per uffici per ottenere tutte le documentazioni richieste; abbiamo comprato una macchina da un Canario che, con nostro stupore, vende sia auto che case che televisioni e così "simpaticamente" abbiamo iniziato la nuova vita. Siamo molto felici di vivere a El Médano perché, essendoci più canari che italiani, ti permette di capire meglio lo stile di vita Canario e il modo che hanno di ragionare; il Canario è come una rosa, quando si apre ne apprezzi tutta la sua bellezza. I primi due mesi li abbiamo dedicati all'apprendimento della lingua Spagnola, iscrivendoci ad un corso di spagnolo, in quanto, non dimentichiamoci, siamo in Spagna, e se si vuole fare qualsiasi cosa si deve conoscere la loro lingua. Non

conoscevamo praticamente nessuno qui, mio cognato e poi una coppia italiana, il resto era da scoprire e la cosa personalmente mi dava molta curiosità. Le difficoltà iniziali ci sono state, in quanto ci siamo scontrati con la professionalità canaria. Documenti sbagliati, ore di attesa, container arrivato davanti casa ma... non era il mio..., comunque con la massima serenità veneta, e questo la dice lunga, abbiamo superato questi piccoli particolari. Abbiamo anche scoperto che il significato della parola "mañana" vuol dire "forse, un giorno, chissà". Il nostro principale obiettivo era di fare in modo che nostra figlia tredicenne riuscisse ad integrarsi, vista l'età critica. I primi due mesi sono stati molto duri per lei, non conosceva nessuno e voleva tornare in Italia, però l'energia di Tenerife ha fatto la sua magia. Ha avuto la fortuna di avere due ragazze di origine francese ma nate e vissute qui, a Tenerife, come vicine di casa e, non appena ha cominciato la scuola, tutto ha volto nel migliore delle ipotesi. La scuola per i ragazzi è importante per il fatto che si fanno amicizie, ora nostra figlia non tornerebbe più in Italia perché

qui è felice, il fatto di essere a contatto con coetanei di tutto il mondo è molto stimolante. Mia moglie ora si è integrata al luogo ed è felice, sta cercando di capire che strada prendere qui, senza fare scelte azzardate ma ponderate. L'isola è ancora piena di opportunità, basta saperle cogliere. Io sono un Mago, ovvero di lavoro faccio il mago prestigiatore, e qui a Tenerife ho coronato il mio sogno di vivere totalmente con la magia. Le Canarie hanno molti hotels e la "magia comica" è molto richiesta e quindi qui ho trovato il mio paradiso, credo di essere l'unico mago italiano comico professionista qui alle Canarie. Il mio lavoro non si ferma agli hotels, ma si espande ai compleanni, bar, eventi, matrimoni, dove c'è bisogno di far

divertire gli ospiti arriva Alex Fain! La vita qui è totalmente diversa da quella che facevamo in Italia, in provincia di Belluno pioveva nove mesi all'anno, due nevicava e forse due erano soleggiati e la temperatura arrivava anche a -20°C. Qui già il fatto di potersi affacciare al balcone e vedere l'alba sull'oceano ti dà un'energia incredibile, e in più il bel tempo influisce sull'umore. Dopo quattro mesi di vita a Tenerife possiamo dire che siamo felici della scelta coraggiosa che abbiamo fatto, il posto ci piace, abbiamo trovato nuovi amici di svariate nazionalità e ora cercheremo di continuare a vivere qui con la stessa serenità e positività con cui siamo arrivati perché Tenerife è Magica! suerte
(Alex Fain)



Dall'aula consiliare alla spiaggia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3376

Tempo di lettura: 4 min.

Qualche tempo fa Sergio Daniel Chopusian sedeva al tavolo del Comune di Adeje come assessore del gruppo municipale Coalizione delle Canarie, ma tre anni fa ha cambiato il trambusto delle assemblee cittadine per la pace che offre il suono delle onde, e l'ex assessore ha trovato la soluzione alla noia provocata da tre anni di disoccupazione. Il suo fedele compagno è oggi il cercametallo X Terra Minelab, per il quale ha pagato mille euro, che lo ha aiutato a superare gli interminabili giorni di noia a casa.



Con la sua attrezzatura passeggia ogni giorno su due spiagge a sud dell'isola in cerca di oggetti lasciati dalle centinaia di bagnanti che le frequentano. Arriva alle sei del mattino e fino alle 10 condivide la spiaggia con molti altri in cerca di fortuna che sognano di trovare il tesoro sepolto. Alle dieci è il momento di tornare a casa: "comincia ad arrivare la gente e sarebbe un peccato disturbarla, in fondo viviamo grazie a loro", ha detto Chopusian sulla spiaggia di El Duque. Questo uruguayano, residente in Adeje da 12 anni, ha iniziato a cercare i metalli come un hobby, che è poi diventato una routine quotidiana, perché,

come qualsiasi lavoratore, ha anche il suo programma, e alle sette di sera torna al compito su una diversa spiaggia fino alle dieci di sera. "Sto otto ore perché mi piace, ma a volte ne vale anche la pena", ha scherzato. Di solito si prendono da otto a dieci euro ogni giorno, però ora ci sono più persone che si occupano di questo e i guadagni non sono gli stessi di una volta. Durante il periodo estivo, la spiaggia viene condivisa tra molte persone impegnate nella stessa attività, anche molti turisti che arrivano alla costa con le loro macchine in cerca di fortuna. "In Las Vistas operava per 20 giorni un belga, e qui sulla spiaggia di El Duque, attualmente vi è una francese in vacanza", ha detto Chopusian, che ha detto che all'alba si trovano spesso molte più cose, soprattutto cellulari nella spiaggia di Troya, ed è per questo che aumenta il numero di persone che cercano questi oggetti. Il "tesoro" più comune sono le monete, benché rifiuti e immondizia siano all'ordine del giorno. "Si potrebbe dire che in aggiunta alla raccolta di metalli puliamo anche la spiaggia. La gente è molto sporca e non cura il mare e la sabbia". Oltre alle monete, si raccolgono centinaia di oggetti di valo-



re, come anelli d'oro, d'argento e un'infinità di croci "ne devo avere una cinquantina"... Non si deve mai comprare un accendino e per gli occhiali da sole si è all'ultima moda. "Ho tutti i modelli e tutte le marche", ha detto scherzando. Il giorno che ricorda con gioia più grande è stato dopo una tempesta sulla spiaggia di Las Vistas, quando, grazie alla sua macchina, è riuscito a trovare più di 85 euro e quattro braccialetti d'oro, che possono poi essere venduti ad un ottimo prezzo, ma non sempre si trovano cose così interessanti, dato che dopo le feste o eventi nella sabbia il reperto più comune è la spazzatura! Le lattine, uno dei più frequenti, rendono molto difficile trovare gli oggetti di valore, ma grazie all'efficienza del dispositivo, che assomiglia a un computer, si possono distinguere i diversi tipi di metalli e "diventa più facile localizzarli".

Per la tua
pubblicità
sul portale
CiaoTenerife
info@ciaotenerife.it



Migliaia di
contatti
ti stanno
aspettando

facebook
Ciao Tenerife

www.ciaotenerife.it

FASHION WEEK Primavera/Estate 2014

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3385

Tempo di lettura: 4 min.

Molte sono le novità per la prossima primavera/estate 2014, dopo anni di minimal, c'è una netta inversione di marcia nella moda, e si annuncia un grande ritorno all'esuberanza e al multi-ornamento, alla ricercatezza della perfezione nelle rifiniture, alla sartorialità e alla messa in luce dell'hand-made. E' una scelta molto coraggiosa!!! In questi anni di recessione economica, assillante e preoccupante, la moda va controcorrente, si fa più preziosa, eclatante ed audace, forse per poter esorcizzare l'oscuro male chiamato crisi mondiale. Si ritorna ad avere collezioni che seguono un "tema" preciso, cosa ormai scomparsa in questi ultimi anni, infatti ultimamente erano "concettuali", ed impastate con più temi e con più diva-

gazioni personali dello stilista. Ed ecco, oggi, il tema dei Grafismi: ritornano le grandi stampe con fotografie, i volti femminili, ed i murales (Marras-Prada-Castelbajac). Anche l'importante mostra sulla carriera di David Bowie, dal titolo "David Bowie is...", tenutasi quest'anno al Victoria & Albert Museum di Londra, ha fatto da musa ispiratrice ad alcune collezioni, orientandone la ricerca e riportandole sul tema "Disco Revival anni 70", un mix di materiali metallizzati e riflettenti (Tom Ford-Gucci-Marc Jacobs). Un'altra tendenza che trova spunto in una mostra di quest'anno, tenutasi al Metropolitan Museum di New York sul mondo "Punk", intitolata "Chaos to Couture", l'abbiamo trovata con aspetti "grunge" anche nella stagione invernale, ed è continuata anche nelle sfilate della Primavera/Estate 2014, colorandosi con aspetti rock: esplora la ribellione giovanile dalle sue mitiche origini di gioventù bruciata degli anni 50, il "chiodo" spadroneggia, reso ancora più



aggressivo da borchie e fibbie (Balmain-Kenzo-Y.S.L.). Ed infine il "BIANCO"... in tutte le collezioni. Primeggia e fa da padrone anche dagli stilisti storicamente amanti del "total black" e dai, in genere, tenebrosi designer giapponesi. Infatti quasi tutte le maisons propongono, per la prossima stagione, un pacchetto con capi "Total White", mescolati a tessuti trasparenti o a materiali innovativi, che danno la sensazione di volumi diversi. La T-shirt "parlante" diventa un "Leitmotiv" per quasi tutte le collezioni: la usano per spiegare un tema della sfilata, come Christopher Kane che l'ha addobbata di fiori, ma anche la prorompente Vivienne Westwood, per la sua seconda linea, ha voluto, attraverso le sue T-shirts disegnate, ribadire il pericolo



Compleanni "Vip"

1 novembre 1963 - Antonella Elia
 2 novembre 1957 - Emanuela Falcetti
 3 novembre 1938 - Pupi Avati
 5 novembre 1942 - Sandro Mazzola
 8 novembre 1935 - Alain Delon
 9 novembre 1974 - A. Del Piero
 10 novembre 1964 - Antonio Albanese
 12 novembre 1945 - Neil Young
 13 novembre 1955 - Whoopi Goldberg
 15 novembre 1949 - Giucas Casella
 16 novembre 1967 - Lisa Bonet
 18 novembre 1950 - Enrica Bonaccorti
 19 novembre 1961 - Meg Ryan
 20 novembre 1955 - Angela Finocchiaro
 22 novembre 1958 - Jamie Lee Curtis
 23 novembre 1941 - Franco Nero
 26 novembre 1930 - Aldo Biscardi
 28 novembre 1941 - Laura Antonelli
 30 novembre 1964 - Fabio Fazio

La "Borsa porta Baguette"

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3383

Tempo di lettura: 2 min.

L'ultima stranezza dal mondo della moda giunge dall'Ucraina. La creazione nasce dalla società di progettazione Cyan, che ha ideato una particolarissima "Borsa porta Baguette", il classico filoncino di pane allungato, che nell'immaginario comune viene associato alla Francia. Ebbene sì, ho scritto proprio Baguette, il filoncino di pane più conosciuto al mondo! Sicuramente molte di voi si staranno chiedendo che utilità ci sia ad acquistare una borsa per portare una Baguette, eppure c'è chi potrà avere dei vantaggi. Infatti, lo scopo di questa creazione è quello di poter trasportare il filoncino di pane in modo pratico, senza rischiare di romperlo o ammaccarlo.

Un portavoce dell'azienda ha sottolineato che la Bag porta Baguette è nata pensando ai fan di questo soffice pezzo di pane, i quali potranno recarsi anche in bicicletta dal fornaio di fiducia, senza doversi preoccupare del ritorno a casa, in quanto basterà riporlo nella borsa, che a sua volta verrà messa a tracolla. La Borsa Baguette è stata realizzata in cotone 100%, presenta una chiusura magnetica ed una tracolla regolabile, adatta quindi ad ogni tipo di necessità. Sebbene sia un accessorio alquanto strano, il fattore moda non è stato messo da parte ed infatti, è disponibili in quattro colori di tendenza: Verde (Colore must have di questa stagione), giallo, marrone e grigio. Il prezzo della Borsa Baguette è di 45 euro spedizione esclusa.

Daniela Vitiello
 per www.stiledimoda.it



<http://www.stiledimoda.it/borsa-baguette-la-prima-borsa-pensata-per-il-pane>

del riscaldamento globale, mentre il nostro ironico Moschino, le ha proposte con su scritta la parola "NIENTE" (Kenzo-C.Kane-V.W.-Red Label). La t-shirt viene "in-

ventata" come veicolo per comunicare qualsiasi cosa: uno stato d'animo, una novità, una ricorrenza..., paragonabile ad un SMS inviato a tutta la gente che incontri per strada. Rallegrano e divertono ancora le frange e le piume, nella stagione P/E 2014 sono ancora più esagerate ed azzardate degli anni precedenti, mescolate all'OPTICAL e vistosamente alternate al bianco e nero, le trovo irresistibili in una calda notte d'estate, dove vogliate sbalordire il vostro uomo.



Patrizia Giacotti
 (fashion designer)



fetiche

il più completo negozio di calzature e accessori

Antony Morato, Bruno Premi, Bibi Lou, Riposella, Camomilla Milano, Victoria, Converse, Nike, Giuseppe, Callaghan, Ccilu, El Dantés, Angari, KangaRoos, Yokono, Xti, Joyca, La Strada, Lois, Natural World, Bill Crazy, Coronel Tapioca, Volum, Loeds, Luichiny, New Rock, Dimoni, Estefanía Marco, MTNG, Fluchos, Articles De París, All Day, Ria Menorca, Refresh, Chika 10...

Calle La Paloma n° 9 Los Cristianos - C.C. Parque Santiago III Local 84 Playa de Las Américas



facebook.com/FetichStore



twitter.com/FetichStore



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3392

Tempo di lettura: 3,5 min.

L'Italia ha vinto la prestigiosa Bermuda Bowl, trofeo che viene assegnato ai Campioni del Mondo nella categoria open. Questa la formazione del team azzurro: Lorenzo Lauria, Alfredo Versace, Norberto Bocchi, Agustín Madala, Giorgio Duboin, Antonio Sementa, Gianni Medugno (capitano non giocatore) e Giuseppe Failla (coach). Medugno e Failla sono rispettivamente il Presidente ed il Vice-presidente della Federazione italiana di bridge (FIGB). Al secondo posto si classifica la squadra di Monaco: Pierre Zimmermann, Franck Multon, Thor Helness, Geir Helgemo, Fulvio Fantoni, Claudio Nunes; Jean Charles Allavena (capitano non giocatore) e Krzysztof Martyns (coach).

A completare il podio la Polonia: Cezary Balicki, Krzysztof Buras, Krzysztof Jassem, Marcin Mazurkiewicz, Grzegorz Narkiewicz, Adam Zmudzinski, Piotr Walczak (capitano non giocatore) e Marek Wojcicki (coach). I mondiali di bridge si sono disputati quest'anno a Bali (Indonesia) dal 16 al 29 settembre. È la quindicesima vittoria azzurra ad un mondiale: la prima fu nel 1957 e l'ultima, prima di Bali, era stata nel 2005 con Lauria-Versace, Bocchi-Duboin, Fantoni-Nunes. Dopo le sconfitte del 2007 e 2009, nel 2010 Maria Teresa Lavazza, allora capitano e selezionatore, esclude Fantoni e Nunes dalla squadra e divide la coppia Bocchi-Duboin, formandone due nuove con due giovani talenti: Agustín Madala e Antonio Sementa. Il risultato di oggi è figlio di quella scelta.

Queste le dichiarazioni del coach del team azzurro Giuseppe Failla al termine della finale: "Questa vittoria è stata una dimostrazione di forza credo mai vista nell'epoca del bridge moderno. Ringrazio tutti i giocatori per come hanno vissuto la squadra nel suo complesso, il presidente Gianni Medugno che li ha sempre supportati, e tutti quelli che ci hanno fatto sentire la loro presenza ed il loro tifo genuino. Molti avevano pensato che questa squadra fosse stanca e logora: ebbene se questa squadra è alla fine del suo ciclo di vittorie, molti cicli devono ancora iniziare". Ringraziamenti alla Signora Maria Teresa Lavazza, che ha guidato la nazionale italiana fino allo scorso anno, sono prontamente giunti da Alfredo Versace: "Anche se la Signora Lavazza non era con noi a Bali, questa vittoria è sicuramente sua. Bisogna riconoscere che è lei l'artefice di questa squadra: una squadra che lei ha fortemente voluto portandosi sulle spalle anche pesanti polemiche. Ricordo il clima infuocato che si era creato con le convocazioni per gli Europei del 2010 quando Maria Teresa esclude Fantoni e Nunes dalla nazionale. Ad onore del vero la signora Lavazza ha sempre avuto molta considerazione per Claudio e Fulvio, ma non poteva perdere l'occasione per inserire un giovane talentuoso come Madala. Maria Teresa ha scommesso sulla coppia Bocchi-Madala ed ha avuto ragione".

Laura Camponeschi

Il Surf Casting e lo Spinning

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3388

Tempo di lettura: 2 min.



A Tenerife è abbastanza difficile fare surf casting, perché ci sono rocce ovunque, anche le poche spiagge naturali esistenti hanno rocce, osservandole potreste pensare che siano di sola sabbia, mentre invece il vostro piombo potrebbe facilmente restare incagliato in qualche roccia. Il Surf Casting presume fondali sab-



bios, e come esca la migliore sono i vermi; coreani, americani, bigattini, tremolina etc etc, piombo da surf casting, 150 gr è la misura minima per l'oceano, il piombo sta sul fondo con pasturatore elicoidale a circa un metro, sopra i due terminali di cattura. I luoghi consigliati: La Tejita, a giorni molto ventosa, è veramente complicata ma si presenta

come l'unico spot vero per questo tipo di pesca. La Caleta è sempre soleggiata e calma, ma ha roccia nel fondo. Las Teresitas, la sconsigliamo vivamente a causa di acque piene di solventi. Si consiglia per fare surf casting sull'isola l'utilizzo di piombo temolino, è una modifica più sicura, dal momento in cui siamo certi che sotto possiamo trovare rocce. In definitiva a Tenerife non è consigliato praticare surf casting a causa delle condizioni rocciose vulcaniche dell'isola, casomai in altre isole delle Canarie, come per esempio Fuerteventura. Per questo mese si consiglia la pratica dello SPINNING la cui attrezzatura è più leggera, meno ingombrante e facilmente trasportabile nei vari spot di pesca. Si consigliano artificiali semiaffondanti, a partire da 10/30 gr, con bombarda o piombo posto a un metro circa dall'artificiale. Nel periodo autunno-inverno si avvicinano alla costa molte specie di predatori, i quali adorano cibarsi durante le ore particolari del giorno, ossia all'alba o al tramonto quando la luce non è ben definita, a prescindere dalle fasi di marea.

ALLA PROSSIMA
UN CARO SALUTO

El Capitan



Azzardo... un termine forse obsoleto...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3390

Tempo di lettura: 2,5 min.

Deriva dall'arabo: Az Zahr, che significa "il dado". Qualifica tutta una serie di giochi ove la casualità della sorte determina la vittoria, contando poco o niente la capacità del giocatore. Per la legge italiana i giochi d'azzardo sono: quelli nei quali ricorre il fine di lucro e la vincita è interamente o quasi interamente aleatoria; sono vietati dal Codice Penale (articoli 718-719-720-721-722-723) se esercitati in luogo pubblico od aperto al pubblico.

In quest'ultima circostanza, l'esercente incorre nell'arresto da 3 mesi ad 1 anno ed in un'ammenda non inferiore a € 206. Chi è colto a parteciparvi, invece, con l'arresto fino a 6 mesi e l'ammenda fino a € 516, sempre che non ricorrano circostanze aggravanti, quali per esempio l'essere il gioco esercitato in un pubblico esercizio od alla presenza di minori od ancora con poste rilevanti. Ai sensi dell'articolo 110 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, nei locali pubblici, come nei circoli privati, deve venir esposta una tabella, vidimata dal Questore, ove sono nominati tutti i giochi che è vietato praticare. In teoria tale elenco dovrebbe

essere compilato ed aggiornato dalla Questura, nella pratica è una collezione di giochi oramai quasi sconosciuti e non più praticati da ben oltre mezzo secolo. Molti sono i modi di dire legati al gioco d'azzardo: Chi seguita a giocare perde la borza: icastica frase romanesca che non ha bisogno di commenti. Chi vince e ciarifa è pronto pe' pagà: è altro modo di dire romanesco che tende a mettere in guardia dalla febbre del gioco. I francesi dicono: Hasard e gli inglesi: Hazard. (NdR può essere anche affascinante confrontare queste "vecchie" regole con l'attuale "società" dove il vecchio Lotto e il Totocalcio sono stati come spazzati via da una bisca pubblica che coinvolge fasce sempre più vaste di una popolazione sempre più impoverita...)

SARTORIA-SASTRERIA
Sandra

si eseguono lavori di:
MODIFICHE . RAMMENDO . RIPARAZIONI
se realizan trabajos de:
MODIFICACIÓN . REMIENDO . REPARACIÓN

MOVIL: 647126583



Clinica Dentale Medical Implant

Specialisti in Implantologia, Protesi e Chirurgia Maxillo-facciale



Tel: + 34 922 749 742

Av. Los Abrigos, 21, Los Abrigos (5 minuti dall'aeroporto di Tenerife Sud)



WiFi

Contattare 365 giorni all'anno: www.dentalturismo.es

Numero 1 nel
Turismo Dentale

Alla Medical Implant ricevi
trattamenti dentali di alta qualità
a prezzi scontati fino al 60%
rispetto all'Europa.



Qualità
Certificata



Perché il gatto "fa la pasta" e le fusa?

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3395

Tempo di lettura: 2 min.



Uno dei comportamenti dei nostri gatti più diffusi è quello di fare la pasta (o fare il pane). Le espressioni si riferiscono a quel movimento che il gatto fa spesso con le zampe anteriori sulla pancia del suo umano o su di un cuscino del divano o del letto, movimento che ricorda vagamente l'azione del nostro "impastare". Ma perché lo fa? Questo movimento è un comportamento che il gatto conserva da cucciolo. Il gattino, infatti, fa la pasta sul ventre della madre, intorno al capezzolo, per stimolare la fuoriuscita di latte. Contemporaneamente fa le fusa, per spiegare alla mamma che è contento. Questo comportamento viene ripetuto anche dai gatti adulti, che non di rado "fanno la pasta" con le fusa anche sul loro proprietario umano: in tal caso questo comportamento viene messo in atto quando il gatto si sente estremamente rilassato e sicuro. Le fusa invece possono essere anche un messaggio per indicare di essere inoffensivi. Che poi, in certi casi, si può tradurre anche con la contentezza, ma che può significare anche "amichevole", "sottomesso", "rassicurante" o "calmo": un gatto giovane fa le fusa quando si avvicina ad un gatto adulto per comunicargli che è rilassato; l'adulto quando si avvicina al giovane, se vuole fargli sapere di essere amichevole. I gatti vecchi o malati fanno le fusa quando vogliono far sapere di essere deboli e pacifici; mentre un gatto di rango inferiore, che venga avvicinato da uno di rango superiore, fa le fusa per calmarlo e per apparire sottomesso.

"Attenti al padrone"

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3399

Tempo di lettura: 2 min.

Dimmi chi è il tuo padrone e ti dirò che cane sei! Questo motto è realmente vero ed esplicativo: l'umore e il comportamento dei proprietari di cani (ma non solo cani...), influenzano il temperamento del tanto amato "fido". Non saranno sufficienti le migliori scuole di addestramento ad ingentilire il carattere del nostro amico a quattro zampe, se il proprietario, nella vita quotidiana, adotta con l'animale un atteggiamento violento e nervoso (da non confondersi con il comportamen-

to autoritario e deciso). Normalmente il motivo principale per cui i proprietari di cani portano il loro animale da compagnia da uno psicologo animale comportamentista, è soprattutto quello di volerne mitigare il comportamento aggressivo e disobbediente. Un team della Scuola di Medicina Veterinaria dell'Università della Pennsylvania ha sottoposto un sondaggio composto da 140 domande a 30 proprietari di cani rivoltisi agli psicologi animali dell'ateneo per via del carattere aggressivo del proprio animale. Nel sondaggio veniva chiesto soprattutto in che modo fosse stato gestito fino ad allora il rapporto con il proprio cane, e se il metodo educativo adottato avesse ottenuto

risultati positivi o negativi. Dai risultati è emerso come comportamenti dominanti quali urlare contro il cane, guardarlo dall'alto verso il basso o costringerlo a stare in una determinata posizione avessero prodotto un comportamento aggressivo e violento in più del 25% dei casi. Meglio i metodi "dolci" ma fermi. Urlare contro l'animale o usare la violenza può scatenare paura nel cane, che di conseguenza reagisce aggressivamente. Meglio una carezza, insomma, o il vecchio metodo del biscottino come ricompensa. Ma soprattutto meglio l'insegnamento del rispetto dei ruoli individuali all'interno del "branco" famiglia.

Dott. Marco de Vinci

Veterinario Comportamentista

In viaggio col PET

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3402

Tempo di lettura: 3 min.

Tutti parlano di viaggiare con cane e gatto, ma ci sono anche tanti altri animali che ci seguono in vacanza: come roditori, volatili e pesciolini. Ecco i consigli per partire insieme ai piccoli animali domestici!

Viaggiare con il coniglio
 Nel trasportino inserite una piccola pedana in gomma che permetta alle zampe di far presa, in modo che il coniglio non scivoli e non venga sballottato. Un pannolone assorbente per cani è ottimo per tenere asciutte le zampine in caso di pipì, e le salviette detergenti sono utilissime per pulirle durante i lunghi viaggi. Il trasportino può essere usato fuori e dentro l'auto, pur-

ché saldamente ancorato ai sedili per proteggere l'animale ospitato dai rischi di frenate e bruschi sbalottamenti. Ovviamente, non lasciatelo sotto il sole: il coniglio non si adatta bene alle alte temperature, non ha ghiandole sudoripare e il colpo di calore è un rischio forte!

Viaggiare con il furetto
 Munitevi di apposito trasportino e di salviette umidificate per riparare i piccoli disastri di toilette. Di solito i furetti non soffrono di mal d'auto, quindi si può lasciare che mangino sia prima sia durante il viaggio, ma effettuate soste per abbeverarli, non lasciate l'acqua a disposizione. Non lasciateli mai incustoditi in auto, anche se parcheggiata all'ombra: il furetto è soggetto a colpi di calore quasi più del coniglio, e mettete all'interno una bottiglia di acqua fredda avvolta in un panno (così non è a contatto diretto con l'animale) per ovviare al caldo.

Viaggiare con gli uccellini

Se si decide di portare gli uccelletti con sé è necessario che la gabbietta sia coperta con un panno, per non spaventarli durante gli spostamenti, e che sia sistemata in modo da non subire scossoni.

Viaggiare con i rettili

Per ciò che riguarda i rettili: l'importante è che durante il trasporto la scatola che li contiene sia chiusa ben bene, per evitare fughe non programmate e poco piacevoli. Non hanno bisogno né di acqua né di cibo anche per giorni.

Viaggiare con i pesci

E i pesci? Dipende da quanto tempo si sta via. Molti acquari, anche semplici, sono dotati di mangiatoie automatiche e di timer per la luce. In questo caso si può stare tranquillamente assenti per una settimana, dopodiché qualcuno deve ricaricare il cibo.

Bina Binella

Gatti indecisi?

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3397

Tempo di lettura: 2 min.

Sembra che i gatti lo facciano per dispetto: sono in casa e miagolano per uscire, sono fuori e si disperano per entrare. Sembra non siano mai contenti, e spesso pretendono di stare proprio in mezzo all'uscio, con due zampe dentro e due fuori. Ma perché si comportano così? Il fatto è, come spiega l'etologo Desmond Morris, che i gatti odiano le porte. Per loro sono la più odiosa, nonché la più assurda, delle invenzioni umane, e non fanno assolutamente parte della loro storia evolutiva. Sono ostacoli invalicabili per la loro attività esplorativa quotidiana, impedendo loro di ritornarsene alla "tana" (la casa) quando ne hanno voglia. Spesso gli uomini non capiscono che il gatto ha solamente bisogno di fare un veloce giro nel territorio adiacente la sua casa, per poi rientrare tranquillizzato e per continuare a sonnecchiare: a lui piace tenere tutto sotto controllo, e i suoi giri d'ispezione devono essere abbastanza frequenti, ma non tutti i gatti se ne stanno a zonzo a lungo. Questa loro necessità si spiega anche per marcare con il proprio odore l'ambiente circostante: ogni volta che un gatto si strofina contro un punto ben preciso, o (nel caso di un maschio intero) lancia schizzi di urina, lascia un odore su quel territorio che però poco dopo perde d'intensità. I messaggi olfattivi vanno quindi riattivati di frequente, per non dare l'impressione, agli altri gatti, di aver abbandonato la zona e quindi lasciata libera, o di non essere abbastanza "potente" e macho. Ecco quindi la comodità di installare un apposito sportellino sulla porta o sulla portafinestra. Loro saranno più felici, voi... meno stressati!



EL MADROÑAL

CENTRO VETERINARIO

Telefono per urgenze 24h - Animali esotici e Cavalli
Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio



TEL. URGENZAS 24h

TELEFONO URGENZE 617 483 707
TEL. URGENZE CAVALLI 678 640 966



C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>

La fotografia è un istante catturato dai poeti del tempo. E' scrivere gli attimi per regalarli al futuro.

Stephen Litteword

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. **Inviare a: info@leggotenerife.com**



Foto di Angelo Brizzi



Foto di Jessica Chupalas



Foto di Peruz



Foto di Stefania Cuppini



Foto di Stefano Giusberti



Foto di Gloria Migliori

annunci gratuiti
EL MERCADILLO
COME PUBBLICARE ANNUNCI GRATUITI:
MAX 25 PAROLE

- Per e-mail scrivendo a annunci@leggotenerife.com
- Per telefono chiamando il numero 626 196 125
- Per fax inviando al numero 922 748 640
- Per SMS inviando al numero 626 196 125
- Via FACEBOOK inserendo l'annuncio sul gruppo Comprare e Vendere in Canaria

Vendo Apple tv nuova, solo scartata e mai usata! ancora in garanzia per un anno e mezzo con scontrino, pagata 103€ la vendo a 75€! Tel. 632027222



Pizzaiola professionista con esperienza di 20 anniin più anche esperienza di 5 anni come cuoca..... cerca lavoro a las galletas e dintorni.....può dare come referenza il nome del

proprietario di dove ha già lavorato a las galletas Tel. 655 159 094

Cerco citybike in buono stato, del tipo con parafranghi, fanali e portapacchi. Tel. 634-049925



Signora italiana residente al sud di Tenerife si offre per lavori di pulizie, sia alberghi che abitazioni private ed anche come baby sitter, precisa e puntuale, au-

tomunita, possibili referenze. Tel. 663451250

Vendesi cintura di castità femminile in argento massiccio (circa 500 grammi d'argento) fatta a mano, pezzo unico, 1000 euro. Tel. 632027222



Vendesi AUDI A4 SPORT 2004 130.000 KM blu metallizzato SW € 7000 Tel. 650850708

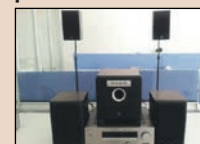


Ragazza italiana residente in Coste Adeje si offre per lavori di pulizia per abitazioni private. Possibili referenze. Orario mattino. Tel. 611325413

Vendo Moto CSR Custom 250 nera del 2005 Km16.000 Moto impeccabile. Sempre garage. Batteria nuova. Unico proprietario. Assicurazione valida per un anno

e revisione appena passata Prezzo 1500 € Tel. 655620323

Vendo, causa inutilizzo, **impianto Home Cinema professionale 6.1 DTS**



composto da Ampli Yamaha RXV450 - Lettore DVD Sony (con uscita ottica) - Coppia casse JBL frontali - Coppia casse JBL posteriori - Cassa centrale JBL - Cassa Mission per centrale posteriore -

Subwoofer attivo Yamaha - tutto con cablaggi e istruzioni. Prezzo 600 euro Tel. 672984124

Cerco macchina da cucire non complicata, piccola e funzionante, buon prezzo Tel. 632610998

Vendo, praticamente nuovo, per inutilizzo, **TV a led Samsung** mod. UE32D4003, black, con piedistallo, telecomando, istruzioni, ancora in garanzia. Veramente bello. Prezzo 220 euro trattabili. Gianni Tel. 631596082

Vendo orologio Breil da donna con custodia originale e batteria nuova un leggero graffio ma poco visibile solo 45€ più abito da cerimonia usato una sola volta taglia 42/44 verde. Lungo con scialle analogo vendo 150€ Desi - Tel. 674966719

Vendo altoparlanti + subwoofer da 100w nuovi mai usati ancora con scatola a 25 euro. Tel 632061161

Cerco lavoro come imbianchino muratore aiuto cuoco e ho l'attestato di bagnino. Zona Tenerife Sud ma disposto a spostarmi. Tel. 630088493

Non tutti sanno che... tra Tenerife Nord e Tenerife Sud c'è di mezzo... un mare!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/3404

Tempo di lettura: 4 min.

Tenerife è conosciuta a livello internazionale come "l'isola dell'eterna primavera". La sua posizione geografica fa sì che vi si trovino alcune delle località turistiche più privilegiate del mondo, quindi questo tipo di slogan si avvicina moltissimo alla pura realtà! In generale, il clima dell'isola è molto mite, temperato e moderato in tutte le stagioni. Nessuna stagione soffre di un freddo intenso o caldo soffocante. Le temperature medie variano tra i 16 e i 22 gradi d'inverno, e d'estate 28 o 30. Si tratta di valori molto generali, applicabili

principalmente alle aree costiere dove si trovano le città ed i paesini. A Tenerife vi è una grande varietà di paesaggi. Questo implica anche una moltitudine di microclimi che sono uno degli aspetti sorprendenti ed attrattivi dell'isola. Il maggior contrasto si verifica durante i mesi invernali, dove è possibile godersi il sole e il mare in qualsiasi punto della costa di Tenerife, e a pochi chilometri in linea retta, sventa la silhouette innevata del picco del Teide, la montagna (vulcano) più alta di Spagna! Ogni anno nevica nella Cañadas e nelle zone circostanti (dai 2000 fino ai 3718 metri) in notevole quantità. Ci sono molti altri contrasti climatici, Santa Cruz de Tenerife

è una città che gode di un clima tipicamente caldo tutto l'anno, anche se chiaramente non fa caldo come nelle zone costiere più a sud. In inverno, quando si viaggia dalla capitale al centro di La Laguna (la città universitaria dell'isola) ci si dovrebbe portare alcuni capi pesanti, perché in soli dieci chilometri la temperatura può scendere notevolmente e persino incontrare pioggia e umido. Il nord e il sud dell'isola hanno diversissime caratteristiche climatiche! Da qui le differenze di paesaggi e colori. I medici europei del diciannovesimo secolo (soprattutto inglesi e olandesi) raccomandavano ai loro pazienti il nord di Tenerife come luogo ideale per la cura naturale delle malattie legate

agli acciacchi dell'età, del sistema circolatorio e respiratorio. Tenerife non si finisce mai di scoprire, con tutti i suoi innumerevoli angolini, paesaggi, usi e costumi nascosti!... e stiamo parlando di un'isola di soli 2000 km quadrati! Al nord la vegetazione imponente e colorata, i grandi centri commerciali, e poi i cinema, i teatri, l'auditorium, etc. ed essenzialmente il turismo peninsulare, mentre al sud ci ritroviamo in un clima secco e arido, dove sorgono, in spazi limitati, grandi alberghi che invadono tutto. Quindi, riassumendo, alla domanda se scegliere di vivere al nord o al sud dell'isola, PERSONALMENTE, come italiano vi domanderei: "vorresti vivere tutto l'anno (con

temperature non sotto i 18 gradi e non sopra i 33) a Riccione, ma con spiagge totalmente artificiali di sabbia bianca importata dal deserto del Sahara, alberghi su alberghi, discoteche e locali da baldoria, o a San Marino, con il freddino invernale, molte piogge, il mare a pochi chilometri, ma con un panorama stupendo, con spiagge di sabbia nera vulcanica, cultura e tradizioni locali?"... ecco qui la risposta è solo la vostra amici lettori! Vi aspetto per il prossimo numero di Leggo Tenerife, un abbraccio (che non guasta mai)

Vostro
Mirko Giovagnoli





Tenerife: la Finca de la Raya

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/3406

Tempo di lettura: 5 min.

Questo mese l'arca del mistero porta a conoscenza dei lettori un luogo perfetto per la notte di Halloween, un hotel in cui alcuni clienti risiedono da molti moltissimi anni. Questo hotel rurale si trova in una zona tranquilla e solitaria, circondata da una fitta vegetazione composta da draghi centenari e da piante provenienti dal Sudamerica. Dagli archivi storici si scopre che dopo la conquista di Tenerife, intorno al 1500 alcuni coloni genovesi si stabilirono in una zona considerata da tutti "inhospita" per la sua aridità, nel territorio guanche di Goymar, vicino ai barranchi di El Rio e Badajoz, oggi conosciuta come Güimar. In poco tempo il paesino iniziò a fiorire e la sua terra, coltivata dai genovesi, a dare buoni raccolti, tanto che il conquistatore di Tenerife Francisco Vargas si interessò della zona e ne divenne proprietario, costruendo la sua residenza, Casa Vargas, conosciuta ancor oggi come finca de la Raya. Questo edificio, diventato successivamente un albergo, è il quarto più vecchio dell'isola, risale appunto al periodo intorno alla fine del 1500, come si può evincere dalle caratteristiche stesse dello stabile che, grazie alle accurate opere di ristrutturazione nel corso dei secoli, hanno permesso di conservare l'antica bellezza storica e architettonica. Questo luogo così antico è stato

al centro di leggende e spesso meta di viandanti piuttosto particolari. Al primo piano dell'edificio le stanze danno tutte su di un corridoio molto lungo, pavimentato in legno e costeggiato da grandi vetrate, qui spesso i clienti hanno sentito passi lungo il corridoio pur non essendoci nessuno. I proprietari stessi raccontano di aver sentito il rumore di persone che correvano anche quando al piano non vi erano ospiti e le porte erano chiuse, ed escludono assolutamente che potesse trattarsi del rumore del legno dilatatosi per gli sbalzi termici. I racconti narrano che all'inizio del ventesimo secolo la struttura era utilizzata come ricovero per infermi di malattie polmonari, e in una delle stanze di questo piano era alloggiata una pianista che si innamorò del proprietario della casa di cura, che però non ricambiava il sentimento, questo la portò ad una depressione tale da suicidarsi lanciandosi da una delle finestre. Al secondo e ultimo piano si apprezza un arredamento molto antico rimasto integro nei secoli, e vi si trova un'altra stanza circondata dal mistero, con una piccola finestrella affacciata sul mare e un piccolo bagno. La leggenda vuole che questa fosse la dimora di una signora rinchiusa lì dal marito. Un giorno riuscì ad scappare, ma correndo cadde dalla scala, che ancora oggi costituisce l'unico accesso al piano, morendo sul colpo. Vari clienti dell'hotel a cui il destino assegnò la stessa stan-

za, completamente all'oscuro della vicenda, affermano di aver visto apparire lo spettro di una donna con i capelli lunghi e neri e una camicia da notte bianca seduta sul bordo del letto, che guardava malinconica attraverso la finestrella, sembrerebbe addirittura che vi sia una foto che immortalava una strana figura evanescente, ben custodita dagli attuali proprietari. Vari testimoni affermano aver visto oggetti quali vasi e piatti muoversi da soli dai tavoli e cadere a terra, alcune finestre aprirsi all'improvviso, pur essendo state bloccate con un fermo metallico. Nelle varie investigazioni portate a termine da vari gruppi scientifici e spiritistici locali, nazionali ed internazionali sono apparse varie sfere luminose che si muovevano per le stanze e mandavano in tilt i sensori di movimento, oltre a sbalzi improvvisi di temperatura e alcune psicofonie (voci metalliche non ben definite). Fino ad ora però l'unico dato certo che si ha è che questi fatti succedono realmente nella casa, ma nessuno ha potuto dare spiegazioni razionali e concrete di cosa possa causarle. L'albergo ancora oggi è in funzione, restaurato mantenendo alcuni antichi arredi ed immerso in un ambiente naturale e rigoglioso. Chi avrà il coraggio di visitarlo e di fermarsi almeno una notte?

Loris
Scrofernecher



OROSCOPO NOVEMBRE



ARIE 21/3-20/4

Questo mese vi vede molto fascinosi. Sarà il periodo giusto per pianificare un lavoro con ottimi risultati. La gelosia potrebbe essere protagonista di novembre.



TORO 21/4-20/5

Le vostre idee in questo mese di novembre saranno tanto originali quanto gradite. Cercate di condividere con le persone care la pianificazione di un viaggio a breve termine.



GEMELLI 21/5-20/6

Se siete alla ricerca di qualche nuova situazione affettiva, non disdegnate di frequentare posti nuovi. La sorpresa vi aspetta dietro l'angolo! Ci sarà grande armonia nelle vostre parole.



CANCRO 21/6-22/7

Questo mese di novembre vi dà la possibilità di realizzare certe voglie rimaste in ombra per troppo tempo, a causa di una vostra ritrosia. Fascino e furbizia vi circondano.



LEONE 23/7-22/8

Gli impegni professionali diventeranno massicci dalla seconda metà di novembre, attenzione e scrupolosità non guastano. Sappiatevi anche riposare, e passare un buon week-end in compagnia di amici e parenti.



VERGINE 23/8-22/9

Se il vostro partner qualche volta brontola, cercate di non sentire, vi vuole un gran bene! Discussioni in famiglia per i figli, cercate di essere più fermi ma comprensivi.



BILANCIA 23/9-22/10

La vostra grinta non va a genio a tutti, quindi attenti ai gruppi di lavoro ma soprattutto in famiglia: possibili ostruzioni, ma ricordatevi che vi vogliono bene tutti o quasi. Mese di molto lavoro faticoso, sgobbate in silenzio, arriveranno tempi migliori.



SCORPIONE 23/10-21/11

La paura dell'imprevisto vi rende nervosi per non parlare della gelosia e dell'ansia da abbandono. Sempre creativi sul lavoro dovete però cercare di concretizzare un progetto per portarlo a termine in tempi brevi.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Mese impegnativo ma soddisfacente. Grossi cambiamenti in vista: residenza, coppia, famiglia, tutto subirà delle trasformazioni, alcune volute, altre no.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Novembre inizia male, avete un diavolo per capello, se le cose non girano come volete voi allora si salvi chi può! Organizzate un'escursione romantica, vi calmerà la tensione e passerete un meraviglioso fine settimana, una cenetta a lume di candela fa capolino!



ACQUARIO 20/1-18/2

Più che amore, o corrispondenza di sensi, sarà un continuo monologo... sarete liberi di accettare dal partner un atteggiamento sempre più equivoco, più tempo passa e meno certezze avrete, da questo mese vi converrà spalancare gli occhi e guardare in faccia la realtà.



PESCI 19/2-20/3

Mese gradevole per gli incontri, chi è single avrà più di una possibilità per amoreggiare, un modo per manifestare quell'irresistibile charme un po' arrugginito dagli eventi. Arriva una conferma, una maggiore stabilità lavorativa sarà il regalo più gradito dell'autunno.

**Per la tua pubblicità
chiamaci al numero**
+34 - 626 196 125
+39 - 333 5229413

MIRKO
 interprete, cantautore
 e compositore italiano
Serate di piano bar-karaoke!
La migliore musica internazionale
anni 60-70-80 e 90!
Per serate chiama il 655.62.03.23.

**TV/TDT • SAT • ANTENNE
TELEFONIA • RETI**

STEFANO
 tel.610 090209

**Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti
di impianti esistenti**

Preventivi gratuiti

**DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale**

DAI UNA MARCIA IN PIÙ AL TUO MARKETING!



Realizzazione siti web
 Creazione e gestione
 pagine facebook professionali
 a basso prezzo a Tenerife

Per info e preventivi:
info@canbe.it

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza

1-1-2

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060

Vigili del Fuoco: 080

Guardia Civile: 062

Polizia Multilingue: 902 102 112

Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000

Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132

Ospedale Las Americas: 922 750 022

Centro medico del sud: 922 791 000

Hospiten Sud: 900 200 143

Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662

Ambulanza: 061

Croce Rossa: 922 281 800

Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia più vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTOBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200

Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252

Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407

Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511

Granadilla de Abona: 922 397 475

Puerto de La Cruz: 922 385 818

Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367

Santa Cruz: 922 211 907

Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633

Los Cristianos: 922 757 137

Playa de Las Americas: 922 796 668

Santa Cruz: 922 299 749

El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife

Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es

901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

un po' di ARIAFRITTA (in collaborazione con www.ariafritta.it) COMMENTI SU : www.leggotenerife.com/3425

Cani e social network

E' difficile stare dietro alla tecnologia. Adesso sono tutti connessi col mondo, perennemente attaccati a questi social network.

Boh, non lo so, per me facebook è noioso. Ti chiede sempre "A cosa stai pensando?" e io ogni minuto gli devo scrivere "A niente!!"

Poi vorrei sapere questa cosa, cioè, io leggo di miei amici che fanno amicizia con altri miei amici e mi domando: in caso di affari fra di loro devo chiedere una percentuale?

Ora i più navigati staranno sorridendo perché pensano di essere avanti, di essere esperti di social network. Ma vedete, noi usiamo facebook pensando di aver scoperto la novità del secolo e invece già addirittura i cani prima di noi facevano le cose alla maniera di facebook!



Pensateci: loro non fanno veramente la pipì contro l'albero. Fanno solo uno schizzetto, cioè delimitano il territorio, quindi ogni volta aggiungono... un Tag.

Infatti se ci fate caso il cane arriva vicino a un albero e fa il suo schizzetto, cioè lascia il suo Tag, che è come dire "Fido è stato qui". A questo punto gli altri cani che arrivano fanno lo stesso, quindi aggiungono il loro "Mi piace".

Quindi non abbiamo scoperto un bel niente! Probabilmente hanno anche i "commenti" e l'opzione "invia a un amico", perché quando cominciano ad abbaiare li seguono tutti gli altri cani del quartiere. Praticamente è un copia-incolla-e-condividi.

I cani sono secoli che usano facebau!

Silver Nervuti

Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione www.fasolileonello.it

			5						
2	6	5		3			8	1	
		7		6		3	5		
4		3				6	9		
		2	6					8	
		1	8	4	5	7			
9	1			7				6	
7			4	5			1		
		8		2		9		4	

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

A	R	I	T	Z	E	N	F	I	O
U	V	E	O	U	T	R	O	A	R
E	P	U	G	R	E	S	S	A	
R	L	E	O	N	E	L	L	O	N
T	I	A	N	O	L	L	I	O	N
C	O	C	A	O	N	C	I	A	L
A	M	A	L	I	A	G	R	L	O
B	I	N	O	M	I	A	C	I	N
A	S	T	A	L	A	O	R	N	A
R	M	E	B	A	S	T	A	I	O
E	O	C	E	N	T	I	N	A	B
T	C	O	N	T	A	T	I	C	A
A	C	C	I	O	E	O	C	E	N

5	4	8	6	7	2	3	1	9
7	3	9	8	1	5	6	2	4
2	6	1	9	3	4	8	7	5
3	5	7	1	2	9	4	8	6
1	8	4	3	5	6	2	9	7
9	2	6	4	8	7	5	3	1
8	7	3	5	6	1	9	4	2
6	9	2	7	4	3	1	5	8
4	1	5	2	9	8	7	6	3

Visita il nostro sito
www.leggotenerife.com
oppure scrivi all'email
info@leggotenerife.com

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13						14					15
16					17	18			19	20	
21				22				23			
24			25					26			
		27		28			29				
	30		31			32			33		
		34				35		36		37	38
39	40				41			42		43	
44			45		46			47		48	
49				50		51			52		
		53						54			

ORIZZONTALI

1. Un celebre Oreste 7. Periodo geologico 13. Antico pallottoliere 14. Razza di bestiame
15. Sigla di Verona 16. Il migliore in Inghilterra 17. Finestra sul tetto 19. La usa il taglialegna
21. Amò Cibale 22. La lingua di Tel Aviv 23. Non sono spenti 24. La K nelle carte 25. Illusioni
26. Fratello di Giocasta 27. Benevento 28. Un modello Alfa Romeo 29. Nodi 30. Bottega 32. Avanti Cristo
33. Un po'... ottuso 34. Merce non desiderata 35. Il famoso Klammer 37. Esprime perplessità 39. Vi si trova la Foresta Umbra 41. Un deserto 42. Un dittongo in piedi 43. E' pericoloso se fugge
44. Prime dell'alfabeto 45. Ego 46. Compagno fedele 48. Quasi unico 49. Voto favorevole
51. Provincia piemontese 52. Lingua delle Isole Filippine 53. Il soprannome di Gandhi 54. Tessuto per abiti eleganti.

VERTICALI

1. Insegna degli imperatori romani 2. Stupido 3. Verde nel deserto 4. Nuovo Comitato Territoriale
5. Leo... senza testa 6. Amanuensi 7. Hanno le corna anellate 8. si può averla storta 9. Punto opposto a ESE 10. La fine della buca 11. celati 12. Le Alpi con il Monte Bianco 14. Incitamento gitano
15. Notati 17. Comunità monastica 18. Si sogna caldo 19. Simile al Platano 20. Prima pranzo poi...
22. Il famoso Biagi (sigla) 23. Desinenza poco lecita 25. Contesa fra Orlando e Rinaldo 26. Centimetro cubo 27. Monte inglese 29. Il teatro di Milano 31. Amò la monaca di Monza 32. Lo sono quelle demaniali 35. Perdita 36. Ha nipoti anche se non ha figli 37. Venne ucciso dalla Corday
38. Fu residenza della regina di Cipro 39. Autorizzazione ad accedere 40. ...et orbi 41. Il cappotto a bridge 43. Lo zerbino d'anteguerra 47. Compagnia telefonica 48. Titolo dopo il negus 50. Iniziali di Ascarì ex pilota di F1. 52. Sigla di Trieste.

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO
Parrocchia San Casiano
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali



Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambrasnc@libero.it
skype pinotenerife
www.giuseppegiatambra.com



Vendesi appartamento in residence a Torviscas



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife nella zona di Torviscas. Comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica ecc completa di tutte le stoviglie.

€ 115.000

Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro con sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari e sky. Camera con bagno con doccia idromassaggio di ultima generazione. Si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di tranquillo residence con piscina, pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo!



Stupenda villa immersa nel campo del Golf Costa Adeje



€ 1.850.000

Stupenda villa immersa nel campo da golf Costa Adeje il migliore di Tenerife sud. Trattasi di casa indipendente con piscina privata in prima linea con vista sul campo da golf in quartiere esclusivo. La casa ha 8 camere e 8 bagni un grande giardino, si presta a modifiche personalizzate

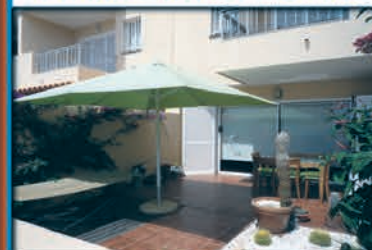
Casa di campagna



€ 950.000

Trattasi di casa di campagna con 6 ettari di terreno coltivato in parte a vigneto, in parte con alberi da frutta tropicale quali avocado, papaya, melograno e in parte con ortaggi. Terreno ideale per coltivazioni biologiche di qualità ad una altitudine di 150 mt. Dispone di una propria riserva d'acqua (cisterna) nella parte alta del terreno per cui non ha bisogno di pompe per l'irrigazione. L'azienda dispone di 2 unità abitative separate che ben si integrano con l'ambiente circostante. In zona panoramica con ampio parcheggio all'interno e comodissimo accesso dalla strada. Piscina coperta e il tutto ben curato

Vendesi bifamiliare Roque del Conde El madroñal de Fañabe



€ 195.000

Trattasi di bifamiliare nella miglior zona residenziale di Tenerife sud Costa Adeje. È composta da 2 ampie camere e 2 bagni di cui una con bagno in camera e vista al mare. Cucina, ampio salotto con accesso al patio esterno e al giardino. È dotata anche di un altro patio interno con accesso privato e accesso diretto dalla casa al garage chiuso. La proprietà si vende semi-ammobiliata e fa parte di un residence con piscina comunitaria. Possibilità di vendita con inquilino affittuario

Attico vista mare



€ 85.000

Fantastico attico al 14° piano nel complesso denominato "torri gemelle" composto da 1 camera da letto, 1 bagno, sala cucina con vista al mare. Il residence dispone di una piscina comunitaria. Molto comodo per l'accesso alla spiaggia e ai servizi. Prezzo interessante

Vendesi attico bilocale a Roque del Conde



€ 150.000

Attico bilocale con vista sull'oceano, in complesso ben curato con aree verdi, piscina per adulti, piscina per bambini, solarium e servizi comodi alla piscina, videosorveglianza, personale di mantenimento che cura le zone comuni 8 ore al giorno, il costo della manutenzione comunitaria totale è di solo 41 euro mensili. A soli 5 minuti dal centro commerciale, dall'autostrada, palestra, campi da tennis e tutti i servizi necessari. L'appartamento è costituito da 2 camere da letto con armadi a muro, la camera principale ha l'accesso diretto alla terrazza, 1 bagno con vasca, cucina indipendente chiusa totalmente ammobiliata ed accessoriata, terrazza con vista panoramica sull'oceano, salotto luminosissimo, garage per 2 vetture, si vende totalmente ammobiliato ed attrezzato

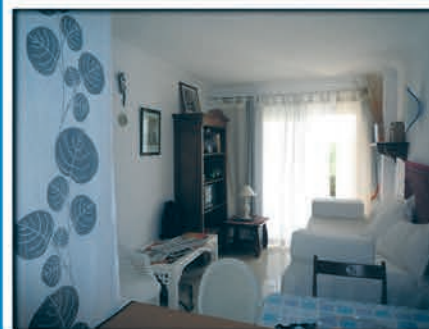
Cedesi Ristorante avviato



€ 55.000

Cedesi ristorante ben avviato in ottima posizione di forte passaggio con tutta la documentazione in regola e attivo dimostrabile

Vendesi appartamento ristrutturato e completamente arredato a Playa de las Americas



L'appartamento si trova all'interno del Residence Eldorado, una struttura pensata senza barriere architettoniche ideale per persone con problemi di mobilità. Vendesi completamente arredato. Composto da 1 camera da letto con armadio a muro, un bagno con doccia e bidé, sala cucina aperta con balcone vista parco.

€ 105.000

L'edificio a 10 minuti dalla spiaggia è comodo a tutti i servizi come autobus, taxi, ospedale, banca, ristoranti, supermercati 24h e shopping center. Il residence è dotato di reception 24h, 3 ascensori, vigilanza notturna, 2 piscine, parco, ampie zone comuni e campi da tennis.

